



Rotary Club Napoli Castel dell'Ovo

TRENT'ANNI DI ROTARY

II VOLUME

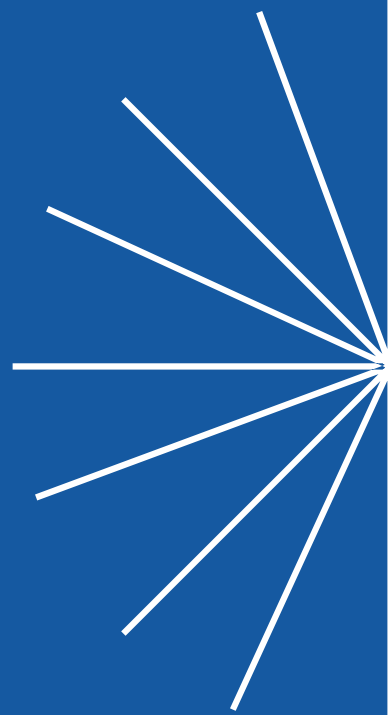
2006-2022

*Dai nostri primi quindici anni
al trentennale del Club
nei ricordi dei Presidenti*





INDICE



01

Presentazione

02

Il Club oggi (2021-2022)

03

Gli anni del Club nei ricordi
dei Presidenti

04

Hanno presieduto il Club

05

Il Club in foto

01 PRESENTAZIONE

Ill.mo Governatore dott. Costantino Astarita,

*Carissime Amiche e carissimi Amici,
Consocie e Consoci,*

Mi è stato affidato un compito per il quale non sono certamente né il più idoneo, né tantomeno il più meritevole, fra i tanti illustri Presidenti che mi hanno preceduto: scrivere una breve presentazione a questo volume che racchiude alcune delle esperienze più significative dei 30 anni del nostro amato Club Napoli Castel dell'Ovo, ora diventato più che maggiorenne. Ma tant'è: e quindi devo assecondare la sorte!

Nel leggere le esperienze dei miei Past-President mi sono convinto sempre di più della necessità di valorizzare il più che consistente bagaglio di progetti che il Club ha fin qui orgogliosamente accumulato.

In particolare, sento inoltre il dovere di ringraziarli per il "know how" che mi hanno tramandato e per l'impegno profuso nella loro "mission", con i quali hanno testimoniato il valore della solidarietà verso gli altri, intesa come un obiettivo da perseguire non solo attraverso le donazioni, ma in maniera più impegnativa e complessa, nell'ideazione e nell'attuazione dei nostri progetti di "Service". Il "Service" inteso come un lavoro di squadra, insieme con gli altri soci ed in sinergia anche con altre associazioni, forti della diversità che ognuno di noi esprime: solo così potremo conseguire in maniera ottimale gli obiettivi del "Service", non a caso il motto che ho scelto per quest'anno è "Amici al servizio degli altri". Un team working, quindi, ma non con persone riunite così "in maniera occasionale o casuale", senza una storia comune, bensì con "Amici", persone unite dal vincolo dell'amicizia che hanno deciso di impegnarsi concretamente a favore degli altri.

Abbiamo quindi l'obiettivo, in continuità con coloro che ci hanno preceduto, attraverso i nostri progetti di migliorare i territori e di aiutare persone che, solo per un fatto puramente casuale, hanno avuto dalla vita meno di noi.

Concludo nella speranza che ciascuno di noi rinnovi quotidianamente la promessa che abbiamo fatto il giorno della nostra "spillatura": quella di servire al di sopra del nostro interesse personale, certi di aver fatto una scelta anzitutto utile per gli altri ma che può sicuramente arricchire ognuno di noi sotto l'aspetto umano.

Quindi, mettiamo da parte "l'utile d'azienda" e facciamo invece una gara inversa: cerchiamo di servire di più gli altri, facendo prevalere dentro di noi l'altruismo, preoccupandoci, come dice il nostro Presidente Internazionale Shekhar Mehta: "di pagare il fitto per lo spazio che occupiamo su questa terra". Abbraccio tutti Voi soci rotariani ed i giovani del Rotaract, con sincero affetto, fiducioso della Vostra collaborazione per la migliore riuscita di questo anno rotariano e di quelli futuri. Complimenti a tutti noi e auguri, siamo più che maggiorenni, 30 anni pieni di "Service"!

Per approfondire: <https://www.rotarynapolicasteldellovo.it/progetto-a-beautiful-mind/>

Fulvio De Angelis

Presidente Rotary Club Napoli Castel dell'Ovo

a.r.2021-2022



Un quindicennio con la forza della innovazione

di Federico D'Aniello

Dei miei 37 anni di vita napoletana ben 29 sono stati arricchiti dall'esperienza associativa rotariana di club. Il Rotary vi ha lasciato dentro un segno incisivo ed ha, anche, consentito di completare il quadro delle relazioni amicali tanto necessarie in una città complessa come la nostra.

L'anagrafe e la durata del vincolo associativo di circa trenta anni mi assegnano, ora, all'interno del club, anche a cagione della scomparsa di un caro amico, il ruolo di decano; ruolo che è la ragione di questo modesto contributo per il libro del trentennale.

Ne avverto il peso non fosse altro perché mi sento depositario della memoria, quasi per intero, dei diversi momenti della storia del club; storia che non è stata mai uguale sia nel primo quindicennio che nel secondo arco di durata che il libro vuole caratterizzare con il contributo dei 15 presidenti.

Il primo quindicennio è affidato al testo curato dal fondatore Lazzara disponibile in formato Web sul nostro sito. Il secondo quindicennio si avvale della memoria e dei testi scritti per il nostro sito on line che nasce nell'anno di De Maio

In concreto, per quanti avessero voglia di curiosare, il sito mette a disposizione da quella data testi ed immagini che producono una rassegna documentale viva ed intensa, capace di trasferire, con le modalità tipiche di queste risorse telematiche, risposte più articolate e peraltro sistematiche per tanti argomenti (talvolta anche per materia).

Ad esse ora farà da corollario e collante l'apporto prezioso dei nostri Presidenti che si sono fatti carico di inquadrare le motivazioni del loro anno, gli obiettivi del loro passaggio e le tappe più importanti del loro operato

lo stesso per meglio storicizzare e sintetizzare le tante cose fatte ed i tanti eventi e progetti del secondo periodo ho provato a recuperare sotto un solo link (vedi sub 1) le parti testuali e le occasioni più significative.

Ciò che il nostro Web racconta va anche visto attraverso la rassegna fotografica (il data base raccoglie circa undici mila immagini) che ha la capacità di far rivivere momenti conviviali, di riguardare i volti che si sono succeduti e, quel che più conta, il passaggio dei tanti diversi ospiti, testimoni, con la loro presenza, dell'impegno del Club nelle diverse articolazioni della nostra azione esterna ed interna.

Anche la festa dei 105 anni del Rotary curata dal nostro Club per il distretto nell'anno di De Maio ha un supporto unico costituito da un video che ci riporta a quella serata molto bella ed intensa. Contiene facce e racconti anche di tanti rotariani che ci hanno lasciato. Vale la pena di rivederlo.

Non devo aggiungere nulla circa la mia esperienza rotariana che, nel secondo quindicennio, a differenza di quella del primo scorcio fatto di partecipazione attenta ma contemplativa, si è svolta con una seria collaborazione attraverso le funzioni ricoperte a cominciare dall'anno di Imperiali che mi contagiò con la responsabilità della comunicazione, della cura del Web del distretto e delle relazioni con la carta stampata.

Del Rotary, poi, non devo dire niente di più di quanto non abbia lasciato nella presentazione fatta in un caminetto nell'anno di Tomo (vedi sub 2). I cardini ivi segnati sono sempre vivi ed attuali. Ho imparato a conoscerlo meglio attraverso una paziente e fruttuosa interazione con le piattaforme tutte dei distretti e del Rotary international.

Tutte, e dico tutte, danno lo spaccato completo di chi siamo, cosa rappresentiamo nella società; ci dicono della forza del nostro mondo associativo. Una realtà purtroppo poco esplorata e poco conosciuta; dovremmo poter lavorare di più in questo senso. È una ragione di rammarico.

Il Rotary con la sua Ruota impone al mondo associativo una vivacità unica e irripetibile perché attraverso l'avvicendamento delle Presidenze inserisce elementi di novità ogni anno che rendono dinamici e cangiante la vita, il sistema delle relazioni, gli obiettivi sociali, pur sempre guidati dalle sette missions della Foundation e dai principi statutari^[1] che dovrebbero fare della nostra avventura il motivo trainante dello stare insieme.

I quindici presidenti nelle pagine che seguono dal canto loro proprio con il loro modo di presentarsi, di relazionarsi e di agire hanno impresso stimoli diversi che la famiglia associativa ha sempre assecondato nella convinzione che il loro operato potesse costituire motivo ed occasione per fare del Rotary una ragione di vita in quell'angolo della nostra coscienza che ci fa sentire più fortunati rispetto alle debolezze della società per la quale spendiamo parte del nostro tempo.

Auguro ai presidenti del prossimo quindicennio le stesse soddisfazioni colte in questo periodo convinto come sono che avere l'opportunità di respirare "il clima ed i valori" del mondo rotariano sia una bella fortuna ed un motivo per dare insegnamenti a coloro che non ne percepiscono la valenza sociale ed il respiro mondiale. Gli altri perdono qualcosa.

Ho avuto il piacere di far partecipare mia figlia nell'anno 98/99 agli eventi giovanili; venne gratificata con un Awards che conservo con cura maggiore di quanto ne abbia per i simboli e riconoscimenti personali che ho raccolto negli anni; ed ancora la soddisfazione di avere contaminato mia moglie, già socia da tempo dell'Inner Napoli, con la Presidenza del Club omonimo al femminile nell'anno 2010/2011, quello della costituzione, e nel successivo 2011/2012; l'incarico ha completato l'arricchimento personale suo ed anche mio.

Posso pertanto, per tutto ciò che ho scritto, solo dire: "Grazie Rotary" ed auguri a quanti vorranno raccogliere il testimone di questo bel trentennio per un ulteriore periodo di intenso e proficuo lavoro.

1)<https://www.rotarynapolicasteldellovo.it/wp-content/uploads/2021/03/Un-po-di-storia-del-Club-negli-ultimi-sette-anni.pdf>

2)<https://www.rotarynapolicasteldellovo.it/wp-content/uploads/2021/03/Rotary-DAniello.pdf>

[1]Art. 4 (Statuto) Scopo

Lo Scopo del Rotary è di diffondere il valore del servire, motore e propulsore ideale di ogni attività. In particolare, esso si propone di: Primo. Promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri soci per renderli meglio atti a servire l'interesse generale; Secondo. Informare ai principi della più alta rettitudine l'attività professionale e imprenditoriale, riconoscendo la dignità di ogni occupazione utile e facendo sì che venga esercitata nella maniera più nobile, quale mezzo per servire la collettività; Terzo. Orientare l'attività privata, professionale e pubblica di ogni socio del club secondo l'ideale del service; Quarto. Propagare la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace a livello internazionale mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche e professionali, unite nel comune proposito e nella volontà di servire.

AMICI ASSENTI

Riteniamo giusto aprire questa parte di ricordi nel nome degli amici che non parteciperanno all'anniversario del Club, ma sono presenti nei nostri cuori e nei nostri pensieri.

Il primo ricordo va al nostro fondatore, Giovanni Lazzara, che ci ha lasciato dopo una vita lunga, ammirevole e ricca di brillanti idee ed intuizioni; uomo dalle grandi qualità umane e professionali a cui il Club deve la sua nascita e l'ancoraggio a radici rotariane robuste.

Vivo rimane il ricordo ed il senso profondo di lacerazione per Salvo Sapio, scomparso nel fiore degli anni, rimasto poco accanto a noi, ma tuttavia vivo sempre nel cuore di tutto il Club e di tutti gli amici che gli hanno voluto bene.

Infine, vivo è il ricordo per il nostro caro Nicola Messina voce viva e di grande umanità, dalle grandi qualità umane e professionali di cui tutti noi hanno apprezzato il suo carattere e il suo essere rotariano.



02
IL CLUB OGGI (2021-2022)

02 IL CLUB OGGI (2021- 2022)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE: FULVIO DE ANGELIS

PRESIDENTE INCOMING: BRUNO D'URSO

PAST PRESIDENT: VINCENZO BARRETTA

VICE PRESIDENTI: ALFREDO RUOSI; RENATO SILVESTRE

SEGRETARIO: LUCIO TODISCO

SEGRETARIO ESECUTIVO: FEDERICO D'ANIELLO

PREFETTO: SERGIO SANGIOVANNI

CO-PREFETTO: GIUSEPPINA D'ANIELLO

TESORIERE: FABRIZIO BORGO

CONSIGLIERI: ARTURO ARMONE CARUSO; ALFREDO CONTIERI, VERONICA MAZZA, MARCO MONTEFUSCO, MASSIMO PERNA, NICOLA SCARPATO, GIANFRANCO VALLONE

LE SOCIE ED I SOCI DEL ROTARY CLUB NAPOLI CASTEL DELL'OVO

Arnone Caruso dott. Arturo; Augiero dott. Gianluca; Barretta dott. Vincenzo; Borgo dott. Fabrizio; Calise Piro arch. Giancarlo; Calò dott. Lorenzo; Contieri prof. Alfredo; D'Aniello avv. Federico; D'Aniello dott.ssa Giuseppina; D'Ettore dott. Antonio; Di Serafino dott. Marco; D'Urso dott. Bruno; Daniele ing. dott. Umberto; De Angelis avv. Fulvio; Di Costanzo dott. Pasquale; Falconio dott. Diomedea; Farone Avv. Daniela; Giancaspro dott. Mauro; Giustino dott. Gennaro; Iannone avv. Paolo; Lardinelli Becci dott. Luca; Leonardi dott. Davide, Marasco dott.ssa Daniela; Mazza dott.ssa Veronica; Montefusco dott. Marco; Mangone prof. Fabio; Marzullo dott. Ettore; Mustilli prof. Mario; Muio Avv. Fatima; Oliva dott. Fabrizio; Paolucci dott. Mariano; Perna dott. Massimo; Rea dott. Gaetano; Recano dott. Nunzio; Romano dott. Eliano; Ruosi dott. Alfredo; Salzano ing. Luigi; Salzano Prof. Francesco Antonio; Sangiovanni dott. Sergio; Sanguineti dott. Pietro (Poly); Savastano ing. Mario, Scarpato dott. Nicola; Schiano dott. Mario; Sciarrelli dott. Stefano; Siniscalchi avv. Giovanni; Scuccimarra dott. Goffredo; Sica avv. Maurizio; Siciliano dott. Antonio; Silvestre avv. Renato, Todisco dott. Lucio; Tomo dott. Giovanni; Veneruso dott. Daniele; Verolino dott. Pasquale; Vadilonga dott. Raimondo; Vallone dott. Gianfranco; Vona prof. Roberto.

I SOCI ONORARI DEL CLUB

De Iesu dott. Antonio (Assessore alla legalità del Comune di Napoli, già Prefetto della Città di Napoli); Di Mare dott. Franco (Giornalista RAI, Direttore di Rai3), Franzese dott.ssa Luisa (Già Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania), Garzo dott.ssa Elisabetta (Presidente del Tribunale di Napoli), Giulierini dott. Paolo (Direttore del MANN - Museo Archeologico Nazionale di Napoli) Lazzara Simpson (dott.ssa) Jean, Manfredi Prof. Gaetano (Sindaco di Napoli e già Ministro dell'Università e della Ricerca, e già Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II), Roberti dott. Franco (Eurodeputato e già Procuratore Nazionale Antimafia), Marino, prof. Gennaro (Emerito di Chimica e Biotecnologia presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II)



03 I PRESIDENTI (2005-2022)

2005-2006 Luigi Salzano

2006-2007 Valentino Valentini di
Castromediano

2007-2008 Riccardo Imperiali

2008-2009 Tommaso D'Acunto

2009-2010 Vincenzo De Maio

2010-2011 Diomede (Dino) Falconio

2011-2012 Roberto Vona

2012-2013 Pasquale Di Costanzo

2013-2014 Maurizio Sica

2014-2015 Fabio Mangone

2015-2016 Giovanni Tomo

2016-2017 Mauro Giancaspro

2017-2018 Alfredo Ruosi

2018-2019 Gianfranco Vallone

2019-2020 Renato Silvestre

2020-2021 Vincenzo Barretta

2021-2022 Fulvio De Angelis



03
GLI ANNI DEL CLUB
NEI RICORDI DEI PRESIDENTI

ANNO ROTARIANO: 2005-2006

MOTTO: *SERVIRE AL DI SOPRA DI OGNI INTERESSE PERSONALE*

PRESIDENTE: LUIGI SALZANO

"Cultura, arte, gastronomia, aggregazione sociale, opere meritorie"

Il 4 luglio 2005, sulle terrazze di "Palazzo Crispi", ho raccolto il testimone dal caro amico presidente Rudy Girardi e così è iniziato per me uno straordinario anno di impegno sociale e di attività di altissimo profilo. Il tema del distretto era "Il Mediterraneo, mare che unisce 3 continenti con culture e problematiche diverse, ma con lo stesso spirito di coesione sociale". Problematiche anche oggi di estrema attualità. In tale ottica abbiamo affrontato un interessante viaggio nella gastronomia dei vari paesi che si affacciano sul Mediterraneo, accompagnati dal nostro socio di allora Alfonso Iaccarino.

Successivamente, abbiamo approfondito le arti classiche e contemporanee ospitando il gallerista Alfonso Artiaco e lo scultore Lello Esposito, oltretutto visitando il museo PAN - Palazzo delle Arti di Napoli - , il Rione Terra di Pozzuoli e il Museo di Capodimonte per la mostra su Tiziano.

Non sono mancati importanti momenti di socialità, centro vitale del nostro stare insieme rotariano. Abbiamo trascorso dei giorni indimenticabili nel viaggio fatto a Dublino, organizzato impeccabilmente dall'allora socio Valentino Valentini. È stato un momento di grande aggregazione e di amicizia. Erano presenti anche molti dei figli dei nostri soci, che hanno intessuto rapporti di amicizia duraturi nel tempo.

Grande è stato l'impegno profuso per i bisogni dell'infanzia. Infatti, siamo riusciti a reperire i fondi necessari per l'acquisto di una incubatrice che abbiamo donato al reparto di Neonatologia del II Policlinico di Napoli.

Durante l'anno è stato mantenuto l'organico del Club e raggiunta una elevata percentuale di presenze dei soci alle conviviali.

L'apporto del Club alla vita del Distretto e all'interno del Gruppo Partenopeo è stato sempre determinante e di alto profilo. Questo grazie a tutti i soci, all'eccellente consiglio direttivo e, chiaramente, alla mia famiglia, sempre vicino a me.

Tra i progetti dell'anno, infine, è importante ricordare "Civis - un progetto per Napoli". L'iniziativa progettuale che ha visto il coinvolgimento di tutti i Club Napoletani ha riguardato la possibilità di stimolare lo spirito di appartenenza dei cittadini verso la propria città, puntando a fare attenzione ai comportamenti corretti da tenere a tutela della propria città.

Per approfondire: <https://www.rotarynapolicasteldellovo.it/wp-content/uploads/2022/04/Progetto-Civis.pdf>

Luigi Salzano

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

IL PRESIDENTE
LUIGI SALZANO



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

SEGRETARIO: DIOMEDE (DINO) FALCONIO

PRESIDENTE INCOMING: VALENTINO VALENTINI DI CASTROMEDIANO

PAST PRESIDENT: RODOLFO GIRARDI

VICEPRESIDENTI: ANTONIO SICILIANO, TOMMASO D'ACUNTO

PREFETTO: RICCARDO IMPERIALI

TESORIERE: RENATO DANZI

CONSIGLIERI: GIORGIO PARLATO, MARIA ROSARIA SBORDONE, AMEDEO

TARSIA IN CURIA, CARLO COPPOLA

ANNO ROTARIANO:2010-2011

MOTTO: IL MIO VICOLO VERSO IL ROTARY

PRESIDENTE: DIOMEDE (DINO) FALCONIO

Dice il Presidente Falconio per sintetizzare il suo anno rotariano: "L'idea è quella di scrivere un libro dell'anno, un diario giornale, che si componga coralmemente con la partecipazione di Tutti... ", un libro "da conservare nella biblioteca immateriale della propria memoria". C'è un filo conduttore che hanno seguito tutte le nostre conviviali: l'indagine sulla Città nel tentativo di comprenderla. Su questa sintonia vanno collocati i momenti di confronto con Rudy Girardi, presidente dei costruttori partenopei, e Giuseppe Castagna, direttore generale del Banco di Napoli, nel tentativo di rintracciare idee per ricostruire Napoli e riflessioni sulla Città. E pian piano allargandosi all'Italia e al mondo abbiamo ascoltato Mario Rusciano, luminare del diritto del lavoro, che ci parlava di Pomigliano d'Arco e Detroit all'interno e dell'affaire Fiat Chrysler, mentre Virman Cusenza, direttore de "Il Mattino", riconduceva il discorso su Napoli al centro di un Mediterraneo sopraffatto dalle rivoluzioni del Nord-Africa. La vita del Club si è giovata di alcuni eventi culturali di pregio, primo fra tutti il "Processo alla Canzone Napoletana", nato da un'idea di Mauro Giancaspro e Maurizio Sica, ed altri. Altro evento di particolare interesse ha riguardato le gite ai sotterranei del Tunnel Borbonico e delle Catacombe di San Gennaro che hanno significato a loro volta la letterale discesa nel ventre di Napoli, nella sua storia ultra-millenaria, in un allegorico percorso di purificazione dalle viscere del territorio al cielo. Il progetto legato all'Osservatorio Astronomico di Capodimonte ha rappresentato un'altra operazione culturale in due tempi. Grazie alla partecipazione attiva alla vita distrettuale abbiamo preso parte a importanti realizzazioni e rilevanti momenti di azione. Basti pensare al Convegno Internazionale di Assisi sull'acqua o alla costruzione dell'hospice presso l'Ospedale Pausillipon di Napoli, all'apertura dell'ambulatorio Punto Rotary alla Chiesa del Carmine. Anche il progetto nato nel nostro Club con il nome di Salvagente per il Cuore ha varcato i confini del Castel dell'Ovo per rendersi comune a tutti i club Rotary napoletani con una sovvenzione semplificata concessa dal Governatore del Distretto 2100 Michelangelo Ambrosio. Con il neonato Inner Wheel Napoli Castel dell'Ovo abbiamo realizzato uno degli obiettivi più singolari della mission rotariana celebrata nella emozionante serata in interclub per la consegna della Charta. Il Presidente, nelle riviste del Club pone attenzione sulla riscoperta del piacere di frequentare l'associazione. Non si può dimenticare, ad esempio, il successo di una iniziativa estemporanea e fuoriprogramma come la visita a Pompei di notte, oppure la risposta generosa del Club alla raccolta di fondi per i bambini disabili rumeni nello spettacolo "Dagli Angeli per gli Angeli" al Teatro Acacia, così come la prontezza nel partecipare alla serata cinematografica per la Polio Plus.

Grazie alla splendida invenzione di Riccardo Imperiali dei "salotti rotariani", abbiamo scelto come sede di incontro le abitazioni dei soci che hanno manifestato la loro disponibilità. Il piano triennale di comunicazione varato nell'assemblea di aprile dell'anno ha consentito una espansione ricca di frutti con il nostro notiziario, per il quale il Presidente ha espressamente ringraziato chi se ne è occupato nella sua realizzazione. La rivista ha raggiunto vertici di perfezione grafica e valori di contenuto degni di riviste pregiate.

Egualemente il sito internet ha elevato il suo standard con un continuo e faticoso aggiornamento. Alla luce di tutto quanto fin qui emerso nell'ultimo notiziario dell'anno il Presidente, Falconio tiene a sottolineare come il Rotary debba cambiare approcci e mentalità legate al passato, meno "cuori d'oro e forchette d'argento" e più prontia sporcarsi la camicia, concludendo che: "si è rafforzata in me la convinzione che l'associazionismo di servizio, come quello del Rotary, sia una palestra di sussidiarietà orizzontale. che tanto più è da spingere in avanti quanto più arretra - come la perdurante crisi economica degli ultimi anni sta facendo arretrare - lo Stato Sociale. Questo vuol dire che si aprono praterie per i service 's clubs.

Per le note dell'anno di Presidenza di Dino Falconio abbiamo riletto il suo scritto di chiusura dell'anno pubblicato sul quarto numero della Rivista. Si indica il link per la lettura integrale sulla pagina web da cui si sono estratti i momenti apparsi rilevanti.

Per approfondire: <https://www.rotarynapolicasteldellovo.it/wp-content/uploads/2014/04/Novembre2010.pdf>

ANNO ROTARIANO
2010-2011

IL CONSIGLIO DIRETTIVO



IL PRESIDENTE

DIOMEDE (DINO) FALCONIO

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

SEGRETARIO: PAOLO MALLANO

PRESIDENTE INCOMING: ROBERTO VONA

PAST PRESIDENT: VINCENZO DE MAIO

VICEPRESIDENTI: PASQUALE DI COSTANZO, STEFANO DANIELE

SEGRETARIO ESECUTIVO: FEDERICO D'ANIELLO

PREFETTO: SERGIO SANGIOVANNI

TESORIERE: ALESSANDRO LAMBIASE

CONSIGLIERI: ROBERTO CAPPABIANCA, MARIO MUSTILLI, MAURIZIO

SALVATORI, MAURIZIO SICA, GAETANO TRONCONE

ANNO ROTARIANO:2011-2012

MOTTO: CONOSCERE PER FARE SINERGIA ED INNOVARE

PRESIDENTE: ROBERTO VONA
COORDINATORE DEL GRUPPO PARTENOPEO A.R.2011-2012

Ricordando le "lezioni" rotariane più importanti, ho dato il mio contributo di ricercatore attratto dal nuovo, portato ad esplorare e a confrontare, a "decodificare" e ad approfondire, i segnali "deboli" della conoscenza, che non sempre hanno la forza e la nitidezza per potere essere interpretati e compresi in tutto il loro potenziale dirompente di energia positiva e di cambiamento.

Mi sono fatto promotore della "scoperta", facilitatore di relazioni e di interazioni con ambienti non sempre pienamente conosciuti, ma che sovente rappresentano un vero e proprio "fiore all'occhiello" della nostra meravigliosa città, che esprime valori e professionalità molto apprezzate e ricercate nei luoghi del mondo che operano ed amano vivere sperimentando sulla frontiera dell'innovazione.

Il Rotary deve dedicare la massima cura e dedizione a questo ruolo sociale strategico di "avvicinatore" tra realtà e culture diverse, di promotore dell'ascolto attento e paziente e del dialogo, di attivatore potente di sinergie e di energie positive finalizzate a creare le condizioni favorevoli per attivare percorsi innovativi di collaborazione e di sviluppo utili a promuovere e a consolidare il progresso economico, sociale e civile dei territori in cui opera attivamente.

A tal riguardo, credo fermamente nel contributo prezioso di generatore opportunità "nascoste", che può venire dalla piena valorizzazione di esempi concreti di iniziative scientifiche, imprenditoriali, artistiche, culturali, di rilevanza internazionale, non sempre adeguatamente e diffusamente conosciute, che non possono e non devono più restare chiuse e impermeabili allo sviluppo di relazioni sociali più ampie, più originali; sono anche convinto che questa particolare "curiosità" interessata per la "scoperta" e per il nuovo, possa essere a pieno titolo considerata una via d'azione assolutamente prioritaria, una vera e propria "missione" qualificante e irrinunciabile del servizio rotariano.

Grande attenzione è stata data alla centralità che nell'azione rotariana deve assumere il servizio e la cura le giovani generazioni; il coinvolgimento dei giovani del Rotaract nell'azione del nostro club ci ha aiutato a comprendere meglio le esigenze dell'universo giovanile e ad orientare con maggiore efficacia il nostro servizio verso iniziative finalizzate a dare strumenti, opportunità, consigli e riconoscimenti a coloro che più volte in questi anni si sono sentiti dire con rassegnazione che il futuro non abita più a Napoli. Alcune iniziative di particolare rilievo sono state realizzate nell'anno rotariano: il Progetto Cineforum "Rotary in corto - premio Cannavale" L'iniziativa del Club è stata finalizzata, da un lato, a riproporre il cineforum e il cinema come "luogo e strumento" di approfondimento e di dibattito su tematiche culturali, artistiche e sociali e, dall'altro, a creare un'occasione per promuovere giovani talenti nel campo della regia, accomunati dall'ispirazione e dalla passione per le speciali qualità artistiche di Enzo Cannavale. Le proiezioni si sono tenute presso il prestigioso circolo culturale "Al Blu di Prussia". Particolare attenzione è stata data ai giovani, con il Progetto "Giovani&Impresa", in partnership con il R.C. Napoli Nord e i rispettivi Rotaract, a vantaggio dei giovani delle Università di Napoli, chiamando a raccolta tutte le energie e le disponibilità di servizio rotariane dei due Club, un percorso di avvicinamento al mondo dell'impresa. Il progetto è stato realizzato in partenariato con l'Università Federico II e con l'Unione dei Giovani Imprenditori della provincia di Napoli.

Altro progetto di particolare rilievo è stato "Salva-Gente" per il cuore, con l'obiettivo di continuare l'opera di diffusione della cultura della rianimazione cardio-polmonare di base, già presentato con successo negli ultimi anni ad alunni ed insegnanti in circa 40 scuole di primo e secondo grado, grazie al contributo fattivo dei rotariani napoletani. Il Gruppo Partenopeo ha realizzato, inoltre, un importante ed innovativo progetto di collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Napoli. L'iniziativa è stata finalizzata a valorizzare il talento dei giovani artisti, che hanno deciso di dedicarsi allo sviluppo delle arti della pittura, della fotografia e della scultura, ancora iscritti o da poco diplomati presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Tutte le opere valutate sono state inserite in un catalogo speciale curato e pubblicizzato con il sostegno del Rotary, promotore attivo di una vendita all'asta il cui ricavato è servito per finanziare altre attività dell'Accademia napoletana funzionali allo sviluppo della cultura e del talento artistico dei giovani che frequentano questa straordinaria ed antica Istituzione. Sempre il Gruppo Partenopeo ha finanziato, infine, una borsa di studio intitolata ad Antonio Falconio, rotariano di lungo corso, già Presidente del Conservatorio, prematuramente scomparso, per sostenere le attività dello storico e prestigioso Conservatorio di San Pietro a Majella di Napoli dedicate alla conservazione e valorizzazione della tradizione canora (musicale e testuale) napoletana. Infine, particolarmente di attenzione è il progetto Unità d'Italia, in cui si è offerto un tributo rotariano per la chiusura delle celebrazioni dei 150 anni dell'unità d'Italia. I promotori dell'iniziativa (Rotary club napoletani del Gruppo Partenopeo e Rotary club di Pozzuoli) hanno organizzato, presso l'Accademia Aeronautica di Pozzuoli, una manifestazione celebrativa con una lezione magistrale tenuta dal prof. Galasso. L'iniziativa si è posta come necessità di offrire un contributo di analisi e riflessione scientifica, qualificato e originale, che ponesse in evidenza le questioni complesse alla base del ritardo nello sviluppo dei territori del Sud dell'Italia. Non per ultimo siamo stati, come sempre, accanto agli ultimi, con il progetto Pasti Rotary finalizzato a creare una rete rotariana di supporto alle numerose mense per i poveri che operano sul territorio napoletano. L'iniziativa, già sperimentata con successo da molti anni, è riuscita in modo concreto a rispondere alle esigenze di un territorio sempre più popolato da poveri provenienti da tutto il mondo che le mense della città, con sforzi straordinari, riescono a fronteggiare.

Per approfondire: https://www.rotarynapolicasteldellovo.it/wp-content/uploads/2017/03/Anno_Vona_Rotary.pdf

Roberto Vona

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

IL PRESIDENTE
ROBERTO VONA



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

SEGRETARIO DARIO LEARDI

VICEPRESIDENTE MARIO MUSTILLI

PRESIDENTE INCOMING PASQUALE DI COSTANZO

SEGRETARIO ESECUTIVO FEDERICO D'ANIELLO

PREFETTO MAURIZIO SICA

TESORIERE ALESSANDRO LAMBIASE

CONSIGLIERI NELLO ASCIONE, EMILIO BALDONI, ALFREDO CONTIERI,

FEDERICO D'ANIELLO, PAOLO MALLANO, ALBERTO PINTO, RENATO SILVESTRE

ANNO ROTARIANO: 2012-2013

MOTTO: RISPETTA L'INFANZIA, SEME DELLA PACE

PRESIDENTE: PASQUALE DI COSTANZO

L'anno rotariano 2012-2013 ha visto il Club coinvolto in molteplici attività sul territorio.

Il principale di questi è stato il progetto "Basta Rosolia Congenita", un progetto di educazione alla salute di eradicazione della Rosolia Congenita.

Con il "metodo del passaparola" ovvero una campagna informativa che ha incluso il passaparola in senso stretto (conversazioni, interclub), ma anche la produzione (e diffusione!) di materiale informativo.

Nel mese di novembre, con la Prof.ssa Buffolano, ricercatrice di fama mondiale del Dipartimento di Pediatria dell'Università Federico II di Napoli, si è tenuta una interessante conversazione sul tema di come progettare l'educazione alla salute e di come poter eliminare in Italia la Rosolia Congenita.

oltre ai momenti informativi si sono tenuti anche momenti di service di ampia diffusione del progetto capofilato dal nostro Club. Il Gran Ballo per la Rosolia può definirsi senza tema di dubbio l'evento rotariano dell'anno di Napoli. Svoltosi presso la Mostra d'Oltremare di Napoli, ha sicuramente coinvolto e stimolato la partecipazione di un numero di soci e di amici. Circa 900, tra soci ed ospiti, le presenze registrate in quella occasione, una serata di service per sostenere il progetto e la diffusione di una campagna informativa su un tema rilevante come quella della vaccinazione contro una malattia poco conosciuta. Un progetto, iniziato nel corso di questo anno rotariano e che, ancora oggi, rimane uno dei principali progetti del Club, con iniziative a cadenza annuali.

Non solo il tema della salute, ma anche quello dei giovani al centro dell'anno rotariano: Anche per l'anno 2012-2013 il Club Rotary Napoli Castel dell'Ovo ha ripetuto l'esperienza del "Premio Enzo Cannavale" rivolto a giovani registi di cortometraggi cinematografici. Il "Premio Enzo Cannavale" è stato istituito dal nostro Club per sostenere l'entusiasmo, gli sforzi e la qualità dei giovani talenti napoletani della regia, cui si è deciso di offrire opportunità di visibilità e di supporto economico. Progetto Giovani&Cinema in partnership con il nostro Rotaract Castel dell'Ovo e la Run Comunicazione.

Il premio, consistente in un appannaggio di mille euro, ha previsto la sua assegnazione al cortometraggio che avesse ricevuto il miglior punteggio conferito per metà da una giuria tecnica e per metà dal pubblico degli spettatori del Cineforum organizzato dal Rotary Napoli Castel dell'Ovo. L'iniziativa, dedicato all'indimenticabile attore napoletano, iniziò presso l'auditorium dell'Istituto Pontano di Napoli con la proiezione del film "l'estate di Martino" e dibattito a seguire con il regista Massimo Natale. L'anno ha visto anche tante interessanti conversazioni su molteplici temi che hanno catturato l'interesse dei soci. Nel mese di luglio, ad esempio, presso il Circolo Canottieri Napoli in interclub con i Rotary Club Pozzuoli, Torre del Greco e con l'Inner Wheel Castel dell'Ovo si è tenuta una interessante conversazione con il Prof. Fabrizio Mangoni, Docente di urbanistica alla facoltà di Architettura dell'Università Federico II di Napoli, che ha relazionato sul tema dei "dolci e persone". Mangoni è esperto di dolci (sua la teoria che compara i caratteri umani ai dolci) e da anni si occupa di cucina ed enogastronomia.

Nel mese di gennaio si è tenuta, invece, una conversazione dal titolo "spina bifida: il mito delle sirene" conversatori sono stati Roberto Grassi professore ordinario di radiologia della Seconda Università di Napoli e l'avv. Paola Maiello Contieri, Presidentessa della Associazione Italiana Famiglie Spina Bifida, associazione che lotta per garantire una qualità di vita migliore alle persone con questa grave patologia e ai loro familiari.

Uno sguardo all'attualità del nostro Paese lo si è avuto attraverso la conversazione con il già Ministro della Repubblica On. Gianfranco Rotondi su un tema particolarmente sensibile come quello delle riforme nel nostro Paese.

Non sono mancati, infine, momenti per poter saldare i nostri legami di amicizia. Nel mese di settembre del 2012, abbiamo deciso di seguire le orme dell'immenso Francesco De Santis attraversando la sua Irpina. Grazie al supporto del Sindaco della sua città natale Morra Irpina abbiamo visitato i luoghi della sua infanzia.

Per approfondire: <https://www.rotarynapolicasteldellovo.it/progetto-basta-rosolia-congenita/>

Pasquale Di Costanzo

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

IL PRESIDENTE
PASQUALE DI COSTANZO



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

SEGRETARIO DARIO LEARDI

VICEPRESIDENTI ALFREDO CONTIERI, PAOLO MALLANO

PRESIDENTE INCOMING MAURIZIO SICA

PAST PRESIDENT ROBERTO VONA

SEGRETARIO ESECUTIVO FEDERICO D'ANIELLO

PREFETTO SERGIO SANGIOVANNI

TESORIERE GIOVANNI TOMO

CONSIGLIERI DIOMEDE (DINO) FALCONIO, SERGIO CARDAROPOLI, FABIO MANGONE, STEFANO SCIARELLI

ANNO ROTARIANO: 2013-2014

MOTTO: L'ETICA DEL ROTARY AL SERVIZIO DEI RAGAZZI

PRESIDENTE: MAURIZIO SICA

Nell'anno rotariano della mia Presidenza, il Consiglio Direttivo che mi aiutò fu così composto: Prof. Fabio Mangone (presidente incoming 2014-2015), Dott. Pasquale Di Costanzo (Past President), Vice Presidenti Dott. Vincenzo de Maio ed il Notaio Diomede Falconio, dott. Dario Leardi segretario, Dott. Federico D'Aniello segretario Esecutivo, Prefetto Sergio Sangiovanni, Tesoriere Dott. Alfredo Ruosi e consiglieri: Avv. Fabrizia Accardo, Dott. Maurizio Salvatori, dott. Paolo Mallano, dott. Salvatore Sapio e l'Avv. Sergio Cardaropoli.

Il Governatore di quell'anno rotariano era una persona eccellente, l'Arch. Maria Rita Acciardi con il motto: *Ubi Rotary Ibi Ethica*

Il mio motto, in linea, fu: *"L'etica del Rotary al servizio dei ragazzi"*; e seguendo tale traccia organizzai incontri e progetti, orientati soprattutto a comprendere i motivi e le soluzioni della confusione tra etica e giustizia.

Nel primo incontro, dopo il passaggio delle consegne del giugno 2013, con l'ottimo Presidente Pasquale Di Costanzo, il conversatore fu il Magistrato Henry John Woodcock.

Quella sera, per la prima volta, le donne ospiti furono presentate con il loro nome, cognome e professione, e così fu per tutto l'anno.

Il 23 settembre venne presentato, con il contributo prezioso di tutto il Rotaract, presieduto dalla dinamica Anna Esposito, e con la partecipazione dell'Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Napoli e la dott.ssa Lucia Morelli (oggi Primario della medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso dell'Ospedale San Paolo di Napoli), il progetto *"L'Etica del Bere"*.

Il progetto prevedeva una campagna di sensibilizzazione verso i giovani (con magliette e gadget all'ingresso delle discoteche, nonché ingresso gratuito per chi accedeva con l'auto e si dichiarava il conducente finale) finalizzata a promuovere un'etica nel bere in sostituzione dell'autoritario e sterile divieto. Una iniziativa che il Rotaract portò anche all'estero, durante il gemellaggio che i nostri ragazzi realizzarono con il Rotaract Club Barcellona, realizzando delle maglie in lingua spagnola che furono donate in un incontro conviviale presso la città spagnola.

Il 21 ottobre il conversatore fu invece il magistrato Giuseppe Narducci (Pubblico Ministero del processo c.d. Calciopoli) con il quale si affrontò il tema dell'etica nello sport.

Non sono mancate occasioni di convivialità tra i soci, nel segno dell'amicizia che tiene unito il nostro sodalizio: organizzammo nel mese di novembre, un piacevole confronto culinario tra soci e ospiti, presso l'Accademy Toffiny. Tutti ci sfidammo nella preparazione di alcuni piatti, guidati da uno Chef esperto, per poi assaggiarli e interrogarci sulla nuova frontiera tra il gusto e l'etica della ristorazione.

A dicembre ci fu la visita del Governatore Arch. Maria Rita Acciardi e la serata fu bellissima, oltre che interessantissima, soprattutto per i temi rotariani affrontati.

A Natale per la classica cena degli auguri e per l'omaggio ai soci e agli ospiti decisi di affidarmi all'Associazione *"Facciamo un pacco alla Camorra"* acquistando i prodotti delle terre confiscate che furono donati a tutti i presenti alla serata.

A febbraio ci pregio della sua presenza l'allora Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo, dott. Franco Roberti, oggi onorevole europarlamentare e nostro socio onorario,

Nel mese di marzo ci recammo presso la basilica San Giovanni Maggiore per vistare "Una mostra Impossibile", mentre a maggio organizzammo presso l'Istituto Pontano di Napoli e con il prezioso aiuto del Notaio Dino Falconio e dell'allora Presidente del Club di Posillipo, Prof.ssa Annamaria Colao, il "Processo a Facebook".

Dopo aver udito l'accusa sostenuta da un vero Pubblico Ministero, il dott. Marco Bottino, e dal testimone Avv. Riccardo Imperiali, la difesa rappresentata dall'intellettuale scrittore Mauro Giancaspro, per anni Presidente della Biblioteca Nazionale di Napoli e poi, anche, della Biblioteca dei Girolamini faceva ascoltare l'attore teatrale Gino Riviaccio.

Il Presidente (un vero Presidente di Tribunale, la dott.ssa Alba Napolitano), ritenendo colpevole l'essere umano utilizzatore e non lo strumento, mandava assolto il social.

Il 4 giugno si tenne, presso il Comune di Napoli, la conferenza stampa per la presentazione del progetto "L'etica del bere", con la consegna di una targa-premio alla vincitrice del concorso per il miglior logo disegnato, l'Arch. Francalma Nieddu.

A fine giugno, infine il passaggio di consegne al nuovo Presidente, Prof, Fabio Mangone che chiuse un anno rotariano intenso e ricco di incontri ed iniziative.

Per approfondire: <https://www.rotarynapolicasteldellovo.it/lanno-2013-2014-incontri-e-conversazioni/>

Maurizio Sica

IL CONSIGLIO DIRETTIVO



IL PRESIDENTE
MAURIZIO SICA

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

SEGRETARIO: DARIO LEARDI

PRESIDENTE INCOMING: FABIO MANGONE

PAST PRESIDENT: PASQUALE DI COSTANZO

VICEPRESIDENTI: VINCENZO DE MAIO, DIOMEDE (DINO) FALCONIO

SEGRETARIO ESECUTIVO: FEDERICO D'ANIELLO

PREFETTO: SERGIO SANGIOVANNI

TESORIERE: ALFREDO RUOSI

CONSIGLIERI: FABRIZIA ACCARDO; MAURIZIO SALVATORI; PAOLO MALLANO;
SALVATORE SAPIO; SERGIO CARDAROPOLI

ANNO ROTARIANO: 2014-2015

MOTTO: ACCENDI LA LUCE DEL ROTARY

PRESIDENTE: FABIO MANGONE

Molti ricordi mi riconducono alla straordinaria esperienza della presidenza del Club Castel dell'Ovo: il primo è il brivido di paura che mi prese, quando con preavviso di pochi mese, i past president mi chiesero la disponibilità a presiedere nel 2014-15, essendo intervenuta l'indisponibilità del presidente designato molto più meritevole di me, che peraltro ero socio solo da un paio di anni. Ovviamente, una volta accertatomi che Gino Salzano che mi parlava non scherzava, accettai: era un onore che non potevo rifiutare ma il poco tempo mi terrorizzava, tanto più che l'anno rotariano precedente, sotto la guida di Maurizio Sica, era stato particolarmente brillante. Il sempre lucido e generoso Giovanni Lazzara, che mi conosceva da quando ero rotaractiano, con la sua acuta ironia mi aiutò a sdrammatizzare, con una battuta: "in fondo un presidente - mi disse - non deve far altro che far mangiare i suoi soci". In ogni caso ebbi la fortuna di essere sostenuto da un efficiente e solerte consiglio direttivo e dall'affettuoso aiuto dei past President, nonché di espletare il mio mandato sotto il governatorato di una figura illuminata e stimolante, quale è Giancarlo Spezie, le cui qualità tutti i soci poterono apprezzare durante la sua cordiale vista.

Come tutti i presidenti, credo, cercai nel delineare il programma cercai di far tesoro quanto di meglio emergeva in termini di rapporti e di consapevolezza culturale dalle pregresse esperienze sociali e lavorative, e di bilanciare cultura e impegno civile. Così invitai come brillanti conversatori alcuni cari amici, che occupavano già posizioni di grande rilievo, ma destinati ad ulteriori maggiori affermazioni: lo scrittore sempre più letto e apprezzato, grazie anche alle fortunate trasposizioni televisive dei suoi libri, Maurizio De Giovanni, il vicedirettore e oggi direttore, de "Il Mattino", Federico Monga, nonché l'allora rettore, poi ministro e oggi candidato sindaco Gaetano Manfredi, che divenne anche un nostro prestigioso socio onorario. Ritenni importante valorizzare il lavoro di quanti lavoravano a favore dei giovani con disabilità, e al tempo stesso nel nome della legalità, con una visita conviviale alla bella Villa La Gloriette, sequestrata al boss Zaza, con una cena servita dagli stessi ragazzi a cui era dedicata la missione sociale, donando loro i computer che da poco erano stati rubati. Del pari, mi riusciva naturale rendere partecipi i consoci del patrimonio artistico e culturale napoletano, con visite a luoghi ed eventi in cui ero impegnato personalmente come quelle alla mostra di scultura a San Domenico Maggiore, Il Bello e il Vero, oppure quella all'ex convento e lanificio militare a Porta Capuana, in via di recupero come centro di produzione artistica, ovvero allo straordinario palinsesto dato dal Duomo di Pozzuoli. Mi posi inoltre l'obiettivo di valorizzare le tante eccellenze che costituivano il nostro club, ricavandone sempre ottime figure: come quando indicai Vincenzo Barretta, da poco socio ma di cui era ben chiara la statura professionale, a rappresentare il nostro club nel progetto distrettuale per contrastare le dipendenze giovanili; o come quando accettai con entusiasmo la straordinaria proposta di Dino di una conviviale, a casa sua, dedicata a Napoli e il cinema; oppure quando invitati a illustrare la propria attività e il proprio impegno soci vecchi e nuovi, quali Francesco Tuccillo, con aperture notevoli sulle prospettive economico-urbanistiche di Napoli, Mario Schiano, con un partecipato resoconto su una eccellenza territoriale nell'ambito della produzione ciclistica, Paolo Iannone, parlando del mondo forense con acutezza e al contempo sapiente ironia.

Una bellissima serata, al Museo Filangieri e dedicata alla lettura, vide protagonisti alcuni soci eccellenti: Riccardo Imperiali, Mauro Giancaspro, Marzio Grimaldi, Dino Falconio: ma fu anche service, perché ciascun socio donò un libro che riteneva importante alla biblioteca Durante di Forcella (e inconsapevolmente anticipai il mio impegno attuale per il riscatto sociale di Forcella). Pur se dolorosamente in absentia, furono protagonisti anche due soci scomparsi, di cui sentii la necessità di un particolare impegno per onorarne la memoria: Salvio Sapio, per il quale su suggerimento di Dino Falconio fu stanziata una somma per istituire il premio di laurea a lui dedicato; Amedeo Tarsia in Curia, alla cui memoria fu dedicata una bella serata con il Touring Club, che segnò per me personalmente l'inizio di una collaborazione con il prestigioso sodalizio. Ritenni che fosse dovere di un presidente portare avanti le migliori tradizioni già presenti, come Cycling in Magna Grecia, o Rosolia Congenita, entrambi legati all'impegno personale e costante dell'impareggiabile Pasquale Di Costanzo, o il premio Siciliano (al quale prese parte il generale Costa, futuro ministro dell'Ambiente); inoltre di lavorare fianco a fianco con i club partenopei, favorendo le occasioni di interclub, unendo le forze per incontrare per parlare di temi essenziali e di grande interesse personaggi di grande rilievo, come il fondatore del Censis Giuseppe De Rita o il presidente dell'ANCI Fassino oppure ancora il direttore dell'Espresso, Luigi Vicinanza. Ben consapevole, quale ex interactiano ed ex rotaractiano, dell'entusiasmo giovanile nelle attività di service, e sempre felice come professore di lavorare in piena sintonia coi giovani, sempre pieni di risorse e di idee, cercarfi un costante contatto con il nostro bel Rotaract: al club giovanile - cogliendo il suggerimento del Governatore - affidai l'organizzazione di una serata che si rivelò eccellente, sul tema di Barriere fisiche e barriere sociali, con la partecipazione di Stefano Cola, Stefania Brancaccio, Giandomenico Lepore, Mario Raffa.

L'anno 2014-15, in cui ebbi l'onore di essere presidente del nostro Castel dell'Ovo, fu anche quello in cui compii 50 anni, giungendo dunque alla piena maturità: e mi piace pensare che a questa pienezza di esperienza del mezzo secolo abbia piacevolmente contribuito questo impegno che però, sono sicuro, avrei potuto espletare certamente meglio, ma non con maggiore entusiasmo.

Per approfondire: <https://www.rotarynapolicasteldellovo.it/lanno-2014-2015-incontri-e-conversazioni/>

Fabio Mangone

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

IL PRESIDENTE
FABIO MANGONE



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

SEGRETARIO: DAVIDE LEONARDI

PRESIDENTE INCOMING: GIOVANNI TOMO

PAST PRESIDENT: MAURIZIO SICA

VICEPRESIDENTI: PASQUALE DI COSTANZO, DIOMEDE (DINO) FALCONIO

SEGRETARIO ESECUTIVO: FEDERICO D'ANIELLO

PREFETTO: SERGIO SANGIOVANNI

TESORIERE: ALFREDO RUOSI

CONSIGLIERI: MARZIO ALFONSO GRIMALDI, GIANFRANCO MAGLIONE,
PASQUALE VEROLINO

ANNO ROTARIANO: 2015-2016

MOTTO: IMPEGNO, SERENITÀ E UN PO' DI LEGGEREZZA

PRESIDENTE: GIOVANNI TOMO

Dalla designazione alla presidenza, alla conclusione del mandato, quante emozioni! Un anno di cose "fatte e non fatte", iniziamo da queste ultime.

Erano in programma due intriganti trasferte, tanto attese dai Soci, entrambe annullate, una per turbolenze politiche, l'altra per contingenze meteo: Istanbul, con il rinnovo dello storico gemellaggio, e Roccaraso, sulle "mie" montagne, trasferte, almeno emozionalmente, ottimamente recuperate con una soluzione "in house" ospitando presso la nostra sede Michelangelo Pisani Massamormile, già Ambasciatore d'Italia in Turchia e Francesco Di Donato, Sindaco della rinomata località montana.

Affascinanti le loro testimonianze, continuo a sperare che - prima o poi - ci riusciremo anche in presenza.

Tante le attività fatte, prima fra tutte è opportuno menzionare il Progetto "Borgo di Santa Lucia e Castel dell'Ovo": un progetto decisamente identitario per il nostro Club, non solo per il nome, ma anche per la sua prestigiosa storica sede che si affaccia sul Castello, al centro del Borgo, un progetto pienamente coerente con la valorizzazione storico-culturale di un luogo e di una fondamentale area della "Magna Graecia", fin troppo spesso dimenticata dalle Istituzioni e dai percorsi turistici della città, fagocitata tra parcheggi e ristorazione.

Il progetto ha rappresentato un momento di importanti sinergie con il territorio e con il mondo universitario; il progetto, infatti, ha visto la partecipazione attiva dell'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa e si è concretizzato nella realizzazione di una mappa del territorio di Santa Lucia e del Castel dell'Ovo, con un rimando ai tanti luoghi "dimenticati" di questa area di territorio intrisa di storia risalenti alla fondazione della città di Napoli.

Non poteva mancare nel progetto uno sguardo attento verso i giovani, da sempre punto di riferimento delle iniziative del nostro Club.

Con uno specifico bando e le relative borse di studio istituito dal Club, gli allievi del Corso per Guida e Progettazione Turistica dell'anno accademico 2015-2016 organizzato dall'Università Suor Orsola Benincasa, hanno realizzato delle specifiche mappe turistiche di puntuale sintesi tra la riscoperta delle tradizioni storico culturali del nostro territorio e l'innovazione digitale; i migliori sono stati premiati nel corso di un evento finale a Castel dell'Ovo.

Ancora oggi, è possibile, dalla mappa, attraverso un QR code, reperire le informazioni sui luoghi, nonché alcuni ed intriganti itinerari, documenti che il nostro Club ha reso pubblicamente disponibili per la collettività.

Nel corso dell'anno numerose sono state le occasioni di confronto e di dibattito su temi di particolare interesse per la nostra comunità, portando avanti sinergie che fossero utili per la crescita del tessuto sociale della nostra città e che potessero aprire momenti importanti di confronto. Numerosi sono stati i "caminetti rotariani" che hanno toccato molteplici temi con ospiti illustri: abbiamo affrontato i temi della managerialità e del sociale: dal ruolo del no profit con Francesco Orefice per l'Associazione AVEP, presenti, fra l'altro Adolfo Gallipoli d'Errico della LILT Lega Tumori Napoli ed Emiliano Venditti per il Telefono Azzurro CAM Napoli;

quello su Management & Sport con l'indimenticabile Carlo Rolandi, presidente della Federazione Italiana Vela negli anni '80 ed esponente storico di questo sport, coinvolgendo i circoli della Città in un dibattito importante sullo sviluppo manageriale dello sport. Si è discusso di prevenzione del rischio d'impresa e su come fare impresa nel mondo della cultura con Manuela Spedaliere del Teatro San Carlo.

Infine, una delle sinergie più interessanti è stata certamente quella con il Museo del Tesoro di San Gennaro e delle attività di valorizzazione di uno dei tesori più belli ed unici al mondo che, proprio in quegli anni, stava salendo alla ribalta. Con Paolo Iorio, direttore del Museo del Tesoro di San Gennaro è stato prima affrontato il tema della valorizzazione dei beni culturali della città, con un caminetto presso la Casina Pompeiana con la presenza di Riccardo Imperiali di Francavilla, vicepresidente del nostro Club e membro della Deputazione di San Gennaro, nonché Maurizio de Giovanni, noto scrittore e primario interprete della Napoletanità, all'indomani della "protesta dei Fazzoletti Bianchi" a difesa della laicità del Tesoro; successivamente, tutto il Club è stato in visita al Museo con il Direttore Iorio, guida d'eccezione.

Altro progetto che ha visto il Club coinvolto è stato quello sul contrasto alla Rosolia Congenita: una conferma di una precedente iniziativa, della sua importanza sociale, dell'interesse vivo delle principali Istituzioni e della collettività che si è concluso a fine anno rotariano con un convegno presso la nostra sede sociale alla presenza delle più importanti istituzioni locali. Tante sono state, inoltre le "serate a tema", tra le varie quella seguitissima sulla Dieta Mediterranea, con il relativo Osservatorio ed il suo Presidente Vito Amendolara, le serate musicali con "Roul e la Sua Orchestra" ed il piano bar di "Marcello Pane".

Per concludere, le tante rinnovate sintonie con il Gruppo Partenopeo e soprattutto la forza della Squadra Rotary Castel dell'Ovo: direttivo, soci e contesto rotariano che si è mosso all'unisono, senza dimenticare le sinergie della grande "Famiglia" Castel dell'Ovo, l'Inner Wheel e il Rotaract, ed i loro entusiastici presidenti Vittoria Colucci Giancaspro e Lucio Todisco.

Un anno rotariano che spero abbia concretizzato il motto "Impegno, Serenità e un po' di leggerezza".

Un anno volato tra tante emozioni che resteranno per me immutabili nel tempo.

Grazie a tutti!

Per approfondire: Anno Tomo: <https://vimeo.com/174689571>

<https://www.rotarynapolicasteldellovo.it/progetto-borgo-santa-lucia/>

Giovanni Tomo

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

IL PRESIDENTE
GIOVANNI TOMO



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

SEGRETARIO: FEDERICO D'ANIELLO

PRESIDENTE INCOMING: MAURO GIANCASPRO

PAST PRESIDENT: FABIO MANGONE

VICEPRESIDENTI: PASQUALE DI COSTANZO, RICCARDO IMPERIALI

SEGRETARIO ESECUTIVO: FEDERICO D'ANIELLO

PREFETTO: SERGIO SANGIOVANNI

TESORIERE: ALFREDO RUOSI

CONSIGLIERI: SERGIO CARDAROPOLI, FULVIO DE ANGELIS, DIOMEDE (DINO)

FALCONIO, ALESSANDRO LIMATOLA

ANNO ROTARIANO: 2016-2017

MOTTO: IL ROTARY AL SERVIZIO DELL'UMANITÀ

PRESIDENTE: MAURO GIANCASPRO

Dalla parte dei più indifesi

Conformemente al motto scelto, l'anno rotariano 2016 2017 è stato prevalentemente rivolto alle categorie umane più deboli e indifese, non solo quelle confinate in sacche urbane e periferiche di degrado e di indigenza, ma anche a quelle che sono fatalmente emarginate, e spesso trascurate, a causa del prevalere di pregiudizi sociali e spesso da alcuni modelli di vita che ci sono stati imposti, nei quali l'apparire, il possedere, l'ostentare, il perbenismo formale del benessere sono stati prevalenti.

Tra i più deboli e indifesi, ai quali si è cercato di andare incontro, ci sono certamente quelle popolazioni che sopravvivono disperatamente in terre dove manca tutto e dove spesso guerre, non di rado animate dal fanatismo religioso, carestie, sfruttamento dei territori, mancanza di tutto, denutrizione e malattie endemiche costituiscono un vero flagello. Ma ci sono anche situazioni di disagio giovanile e infantile nelle zone più degradate della stessa nostra città.

Con il programma AFMAL - Associazione Fatebenefratelli per i Malati Lontani - è stato possibile erogare un contributo finanziario all'Associazione, col ricavo di un'iniziativa particolare: la rappresentazione della pièce teatrale "Processo al monaciello" ideata dallo scrivente e rappresentata nel Teatro dell'Ospedale Fatebenefratelli dalla compagnia "Spazio 19"

Grande attenzione è stata dedicata alla cosiddetta "Casa dei Cristallini" posta nel cuore del quartiere Sanità, un'iniziativa del parroco Don Antonio Loffredo per il recupero umano e sociale di bambini e ragazzi del quartiere, sia con un incontro conviviale con padre Loffredo che di quel disagio ci ha parlato, sia con un contributo che è stato possibile erogare ad essa grazie alla Festa di Primavera realizzata nel maggio, con una gara di cucina in inter club, presso l'azienda vitivinicola e agrituristica Villa Matilde.

Nell'impegno per i più deboli, indifesi e emarginati con particolare convinzione è stato realizzato il progetto Comunicazione e Diversità, affidato al coordinamento di uno psichiatra socio del club. Un programma destinato non solo ai portatori di disagi e disabilità fisiche e psicologiche, ma anche a tutti quelli che vengono considerati "diversi" per etnia, religione, stato sociale, scelte comportamentali e di vita. Non solo, quindi, attenzione alla disabilità e agli handicap che la società crea loro, ma anche a tutti quelli che sono emarginati perché non sono conformati ai modelli di vita imposti dalla odierna società di consumi. Un programma avviato di concerto con la sezione "Diversità" della Biblioteca Nazionale di Napoli: sezione unica nel suo genere in Europa. Tanto nel rispetto del massimo spirito di tolleranza e libertà che non può non ispirare il service di un club rotariano.

Nel portare avanti questo ultimo progetto si è insistito in maniera particolare sull'esempio mai tramontato della cultura greca classica, i cui insegnamenti e ai cui esempi, in ambito filosofico, letterario, artistico e sociale, il nostro club, di ispirazione magno-greca, deve sempre avere presenti.

in questo contesto sono stati frequenti e intensi i rapporti con altri club del Gruppo Partenopeo, ma anche quelli con club non napoletani, come l'incontro con il Rotary di Morimondo Abbazia (Milano) e con l'Inner Wheel di Padova.

Ci si è limitati in questa breve memoria a evidenziare le iniziative che più sono state ispirate da principi di solidarietà, fratellanza, tolleranza, cooperazione e sostegno, nel corso dell'anno rotariano 2017 2017, tralasciando il resoconto di tutte le numerose conversazioni, le conferenze, le iniziative realizzate dal solo Club e/o in inter club - culturali, sociali, umanitarie e di svago - che sono, comunque, riportate nel sito web del Club Napoli Castel dell'Ovo.

Per approfondire: https://www.rotarynapolicasteldellovo.it/wp-content/uploads/2020/11/Presentazione_Anno_Giancaspro.pdf

Mauro Giancaspro

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

IL PRESIDENTE
MAURO GIANCASPRO



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

SEGRETARIO: FEDERICO D'ANIELLO

PRESIDENTE INCOMING: ALFREDO RUOSI

PAST PRESIDENT: GIOVANNI TOMO

VICEPRESIDENTI: PASQUALE DI COSTANZO, DIOMEDE (DINO) FALCONIO

SEGRETARIO ESECUTIVO: FEDERICO D'ANIELLO

PREFETTO: SERGIO SANGIOVANNI

TESORIERE: ALFREDO RUOSI

CONSIGLIERI: VINCENZO BARRETTA, FULVIO DE ANGELIS, FABIO MANGONE,
STEFANO SCIARELLI, PASQUALE VEROLINO

ANNO ROTARIANO: 2017-2018

MOTTO: INSIEME FACCIAMO ROTARY

PRESIDENTE: ALFREDO RUOSI

L'anno da me presieduto ha portato il Club a toccare numerosi aspetti della vita rotariana e al motto di "insieme facciamo Rotary" abbiamo realizzato insieme tantissime attività con un enorme impatto sul territorio. La filosofia dell'anno di presidenza è stata quindi incentrata ad un coinvolgimento attivo dei soci nelle attività rotariane, con una serie di iniziative e di progetti coinvolgenti e prestigiosi. In primo luogo, nel corso dell'anno, il Club ha dato attenzione al tema dell'infanzia e della creazione di opportunità per i giovani del territorio. È stato istituito un "Premio Rotary Castel dell'Ovo", il cui oggetto è stato quello di descrivere un angolo caratteristico del quartiere di Santa Lucia al fine di valorizzarlo agli occhi dei turisti, in una prospettiva di inserimento futuro dei ragazzi nelle attività legate al settore turistico. Al premio hanno partecipato 20 studenti dell'Istituto Comprensivo Statale Scuola di primo grado "F. Baracca - Vittorio Emanuele II" ed il Liceo Artistico Boccioni Palizzi. Altro progetto a supporto dei giovani è stato "Seconda Chance" - Borse Lavoro Rotary per Tirocini Formativi Giovani Detenuti". L'iniziativa, nata all'interno del Club, ha visto l'entusiastica partecipazione del Governatore Luciano Lucania, che l'ha voluto erigere a progetto distrettuale finanziandola con oltre €. 25.000,00, utilizzando anche la particolare sinergia che avevamo avviato con la Fondazione Banco Napoli e con la sua piattaforma di crowdfunding, la controllata Meridonare Srl; il progetto si è sviluppato con la firma del protocollo con il Ministero della Giustizia, rappresentato dalla sua Direttrice Dr.ssa Gemma Tuccillo ed ha avuto come obiettivo generale la realizzazione di "percorsi di accompagnamento socio/educativo, formativo, finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo di minori, giovani e adulti sino al compimento di anni 29 sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria", attraverso tirocini formativi remunerati con borse lavoro, amministrati e rendicontati dal Club, presso aziende ospitanti, favorendo un agevole reinserimento sociale. Infine, il Club ha attivato una collaborazione con USR Campania ed ha promosso la partecipazione al Concorso Legalità e Cultura dell'Etica" sul tema "L'illegalità ambientale danno per la Società Civile. Aria Acqua, suolo beni comune: proteggerli significa proteggere il ns. Futuro." La scuola da noi sponsorizzata si è aggiudicata il secondo premio. Altro tema centrale dell'anno rotariano è stato quello della sostenibilità ambientale. Nell'ambito del programma internazionale proposto dal Presidente Riseley, il Club si è impegnato a piantare almeno un nuovo albero per ogni socio iscritto: per il programma "Un rotariano, un albero". Tante sono state le attività di piantumazione realizzate sul territorio e a cui il Club ha contribuito: dall'intervento al Giardino degli Scalzi, dove sono stati forniti 9 alberi da frutto e una motozappa, presso il Giardino storico del Monastero di Sant'Agostino degli Scalzi, risalente al 1590, nel cuore del quartiere Materdei, alla Collina dei Ciliegi, dove sono stati piantumati e messi a dimora 36 alberi di Ciliegio da frutto, nell'isola ecologica "Antonio d'Acunto" di Chiaiano. Club Partenopei sono intervenuti sul Filare Borbonico, piantumando e mettendo a dimora 120 querce di circa due metri presso il sito borbonico degli Astroni (riserva naturale dello Stato ubicata nell'omonimo vulcano spento) per la sua ricostituzione andato distrutto a causa di un incendio. Infine, il Frutteto della Legalità ha rappresentato un momento di particolare intensità sociale. Sono stati piantumati e messi a dimora n° 400 alberi da frutta con cui sono stati realizzati un albicoccheto e un vigneto di piè di rosso, presso il fondo sequestrato alla criminalità organizzata ed assegnato alla "Cooperativa Siani".

Sul tema della valorizzazione culturale del nostro territorio, il Club si è impegnato nel Restauro di una preziosa vasca bronzea conservata presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli e risalente al I sec. A.C., la cui rarità è data dalla sua natura. Per l'occasione il Direttore del MANN ci ha consentito di sviluppare "Una Notte al Museo" con visita guidate riservate ai soci e conviviale serale nel chiostro del Museo. Il Club, con la partecipazione attiva di tutte le socie ed i soci ha portato avanti tante attività che sono ormai parte integrante della vita del Club. Mi piace ricordare il Premio Siciliano, dedicato ad un dipendente della Pubblica Amministrazione che si è particolarmente distinto nell'espletamento del suo incarico e dei suoi doveri civili. La scelta cadde sull'Assistente Capo Coordinatore della Polizia di Stato, Marco Aucelli, in servizio presso la locale squadra mobile. Ancora, voglio ricordare Il Premio Salvio Sapio, dedicato al nostro consocio giornalista del Mattino prematuramente scomparso, in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Ordine dei Giornalisti della Campania, il Sindacato Unitario Giornalisti della Campania e l'Unione Industriali di Napoli.

Il Club, durante l'anno, ha ottenuto un District Grant per il progetto "Health Point" per la Tutela della Salute Emotiva e Comportamentale. L'iniziativa del Club è consistita nel fornire veloci e corrette risposte a tutte le persone che hanno bisogno di essere aiutate e realizzare concreti strumenti di prevenzione e di "empowerment" dei cittadini attraverso strategie di "Formazione" e di "Comunicazione". Il progetto si è sviluppato sul territorio, mediante la creazione di una serie di "Health Point", sportelli e "punti d'ascolto" e la strutturazione di periodici incontri di Formazione e di Comunicazione, sul territorio. Infine, è stato il primo anno del progetto "Rotary per le Forze dell'Ordine"; svolto congiuntamente al Rotary Club Parthenope, con il sostegno di più di 70 Club del Distretto 2100 che vi hanno aderito, del Distretto 2100 attraverso il fondo distrettuale a.r. 2017-2018 e della Banca BCC di Napoli. Il progetto nasce con l'obiettivo di assegnare 6 (sei) Borse di Studio a favore degli orfani degli appartenenti alle Forze dell'Ordine, promuovendo la cultura dei valori etici, fondamentali per l'educazione e lo sviluppo della nostra terra e rappresentando la vicinanza e l'impegno del mondo rotariano a fianco dell'impegno quotidiano delle Forze dell'Ordine. Nel corso di questa prima edizione, nel corso di una giornata conclusiva tenutasi presso la Sala dei Baroni del Maschio Angioino le 6 borse di studio sono state assegnate ad orfani degli appartenenti alla Polizia di Stato scomparsi prematuramente, individuati sul territorio campano e calabro. Il progetto ha ricevuto il Patrocinio del Comune di Napoli e della Chiesa di Napoli tramite SER il Cardinale Crescenzo Sepe. L'anno rotariano ha visto, inoltre, festeggiare il centenario del nostro fondatore, l'Ing. Giovanni Lazzara, mediante la consegna ufficiale di un pamphlet con gli auguri di tutti i soci del Club. Nell'ottica di aumentare il dialogo interclub e sviluppare amicizie rotariane al di fuori del perimetro della città abbiamo sancito un gemellaggio con il Rotary Club Nocera Sarno, storico club dell'Agro Sarnese.

Per approfondire: <https://www.rotarynapolicasteldellovo.it/rotary-per-le-forze-dellordine-2/>

https://www.rotarynapolicasteldellovo.it/wp-content/uploads/2018/06/Un-anno-di-Rotary_Ruosi_vers_finale.pptx

Alfredo Ruosi

IL CONSIGLIO DIRETTIVO



IL PRESIDENTE
ALFREDO RUOSI

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

SEGRETARIO: FEDERICO D'ANIELLO

PRESIDENTE INCOMING: GIANFRANCO VALLONE

PAST PRESIDENT: MAURO GIANCASPRO

VICEPRESIDENTI: PASQUALE DI COSTANZO, GIOVANNI TOMO

SEGRETARIO ESECUTIVO: FEDERICO D'ANIELLO

CO-SEGRETARIO: LUCIO TODISCO

PREFETTO: SERGIO SANGIOVANNI

CO-PREFETTO: GIUSEPPINA D'ANIELLO

TESORIERE: DAVIDE LEONARDI

CONSIGLIERI: ALFREDO CONTIERI, DIOMEDE (DINO) FALCONIO; MARCO
MONTEFUSCO, ROBERTO VONA

ANNO ROTARIANO 2018-2019

MOTTO: *ESSERE ECO DI BENE PER L'UMANITA'*

PRESIDENTE: GIANFRANCO VALLONE

Durante il periodo in cui ho avuto l'onore di rappresentare il Rotary Club Napoli Castel dell'Ovo, la stella polare è stata quella di improntare l'anno rotariano sul crescente consolidamento di Napoli come polo turistico, a cui consegue necessariamente la valorizzazione della nostra meravigliosa ricchezza naturale insieme a quella culturale, definibile nella conservazione e tutela del nostro patrimonio da sempre fonte di sviluppo economico della nostra città. Questa mission è stata perseguita attraverso vari incontri, con l'obiettivo di dialogare con personalità di rilievo del nostro tessuto sociale, sensibilizzando i soci tutti su questo tema. Sul tema della valorizzazione del nostro patrimonio culturale due sono state le principali conversazioni dell'anno: Una con esperti e professionisti del settore sul tema della Crypta Neapolitana e della Magna Grecia, con Costanza Gialanella, Fabio Mangone, Renata Picone, Alessandro Castagnaro, Paolo Romanello ed il Direttore del Museo Archeologico di Paestum Gabriel Zuchtriegel ed una con il Soprintendente alle belle Arti, Luciano Garella, capace di illuminare i presenti con la sua conoscenza della Crypta e della Magna Grecia. Un ulteriore sforzo nella valorizzazione delle professionalità culturali della nostra terra è avvenuto con la cerimonia del Premio Magna Grecia - Castel dell'Ovo, in memoria del fondatore Giovanni Lazzara, con la premiazione dell'esimio Direttore del MANN, Paolo Giulierini, eccellenza riconosciuta a livello nazionale che abbiamo celebrato conferendo la nomina di nostro socio onorario.

Un esempio della mission descritta precedentemente è rinvenibile nel progetto caratterizzante l'anno sociale, sul solco delle attività di valorizzazione del focus centrale del percorso del club sul Magna Grecia, ovvero quello della valorizzazione della "Crypta Neapolitana". Il progetto ha ottenuto il District Grant da parte del Distretto 2100, e il Club si è incaricato di premiare gli studenti di alcune scuole superiori di Napoli, avendo come punto di riferimento il concetto per cui l'impegno sociale che noi rotariani possiamo assumere verso i giovani di questa città rappresenta un valore fondamentale del nostro servire la comunità. Sono stati coinvolti i seguenti Istituti Scolastici: Istituto Scolastico G.B.Vico; Istituto Scolastico Boccioni- Palizzi, Istituto Scolastico Galiani, Istituto Scolastico Caselli - De Sanctis. I ragazzi hanno presentato dei progetti di valorizzazione che sono stati premiati in una splendida serata presso la Crypta, alla presenza anche del grande attore Mariano Rigillo, il quale ha declamato una poesia del grande poeta, Giacomo Leopardi, i cui resti mortali sono sepolti proprio nella Crypta.

Tanti altri sono stati i momenti di confronto e riflessione sui temi maggiormente centrali nel nostro dibattito sociale che ruotano intorno alla cultura: Non possiamo dimenticare la serata conviviale con il Professore Gennaro Carrillo Ordinario di Storia del Pensiero Politico presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Università degli Studi di Napoli, Suor Orsola Benincasa sui temi della "cultura come diritto di cittadinanza", aperta dagli interventi dei nostri Past President Dino Falconio e Mauro Giancaspro, o quella sul ruolo del sistema portuale nello scenario culturale ed economico con il Presidente dell'Autorità Portuale di Napoli, Pietro Spirito, aperto dall'intervento del nostro Past President Mario Mustilli.

Ho ritenuto opportuno, infine, focalizzare l'attenzione del club sulla sensibilizzazione allo sviluppo tecnologico ed ecosostenibile del lavoro, attraverso fonti di energia e di produzione che limitino l'impatto ambientale ed abbiano il duplice obiettivo di renderci all'avanguardia nel campo dei mezzi di produzione e di mantenere un ambiente sano, preservando anche la qualità della nostra vita. In questo senso va letta la serata conviviale con il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Professore Gaetano Manfredi, nostro socio onorario, che ci ha esposto la necessità di plasmare l'iter formativo universitario secondo logiche dei tempi odierni e le richieste del lavoro moderno. Sforzo teso a formare una classe dirigente all'altezza della competizione internazionale, ed in grado di affacciarsi al mondo dell'occupazione con gli strumenti giusti per valorizzare il nostro Paese. Interessante è stata anche la conviviale con Giuseppe Attolini, leader mondiale della sartoria napoletana

Tanti i momenti d'amicizia ed allegria che sono andati dalla serata conviviale con Lino D'Angio; alla visita al pastificio della Fabbrica della Pasta di Gragnano della famiglia Moccia, dalla festa di Natale con il gruppo "Coropop" di Salerno diretto dal maestro Ciro Caravano, dei Neri per Caso, alla partecipazione alla Convention Rotary International di Amburgo.

In ultima istanza, seguendo i principi che mi ero prefissato al principio del mio incarico, il Rotary Club è fiero di aver istituito la prima edizione del Premio Rotary per le Forze dell'Ordine, atto dovuto nell'ottica di sicurezza sociale e sacrificio personale che il Rotary intende come impegno civile che ha visto la partecipazione di oltre 70 club. L'istituzione di questo premio nasce infatti dal riconoscimento dell'infaticabile lavoro delle Forze dell'Ordine, da sempre garanti della tranquillità e dell'ambiente che il Club ritiene necessario per lo sviluppo di forze produttive sane e trasparenti, capaci di assorbire le generazioni che verranno sotto l'egida di nuovi principi comunitari, e non secondo vecchie logiche nocive allo sviluppo della nostra città e del nostro Paese. Sono fiero di aver rappresentato il mio Club di appartenenza durante quest'anno meraviglioso, durante il quale ho avuto occasione di crescere come individuo e come rotariano e di confrontarmi meglio e più a fondo con la realtà della nostra terra, seguendo dei principi che reputo fondamentali per rendere possibile un futuro migliore, in modo concreto e reale.

Per approfondire: https://www.rotarynapolicasteldellovo.it/wp-content/uploads/2020/11/Un-anno-di-Rotary_Vallone_2_compressed.pdf

<https://www.rotarynapolicasteldellovo.it/progetto-crypta-neapolitana/>

Gianfranco Vallone

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

IL PRESIDENTE
GIANFRANCO VALLONE



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

SEGRETARIO: FEDERICO D'ANIELLO

PRESIDENTE INCOMING: RENATO SILVESTRE

PAST PRESIDENT: ALFREDO RUOSI

VICEPRESIDENTI: PASQUALE DI COSTANZO, DIOMEDE (DINO) FALCONIO

SEGRETARIO ESECUTIVO: LUCIO TODISCO

PREFETTO: SERGIO SANGIOVANNI

CO-PREFETTO: GIUSEPPINA D'ANIELLO

TESORIERE: FABRIZIO BORGIO

CONSIGLIERI: ALFREDO CONTIERI, MARIO MUSTILLI, ELIANO ROMANO, MARIO SCHIANO, GIOVANNI TOMO

ANNO ROTARIANO 2019-2020

MOTTO: L'AMICIZIA NELLA CONTINUITA'

PRESIDENTE: RENATO SILVESTRE

Il fine giugno del 2019, in un luogo incantevole, che si affaccia sul golfo di Napoli, presso il Ristorante d'Angelo, ricevevo da un bravissimo presidente: Gianfranco Vallone, il collare, un momento che dava inizio al mio anno di presidenza e di cui sentivo la responsabilità del ruolo, ma ero sereno. La mia serenità si basava sulla bravura di tutte le socie ed i soci del Club, che hanno fornito sempre un valido contributo a tutti i presidenti, che si erano alternati nel ruolo. Nella specifica fattispecie per l'anno rotariano 2019/20, il Club - così come in ogni anno - disponeva di un validissimo Consiglio Direttivo. Infatti, vi erano due Vicepresidenti Super, Dino Falconio e Roberto Vona, entrambi Past President, come segretario un giovane ma capacissimo: Lucio Todisco. Segretario esecutivo, una colonna portante del Club: Federico D'Aniello. Tesoriere, il bravo ed operativo: Fabrizio Borgo. Il perfetto Prefetto, Sergio Sangiovanni, oltre tutti gli altri competenti consiglieri del Direttivo. Il nuovo anno partiva con il motto: L'Amicizia nella continuità! Il Rotary è servire e, quindi, bisognava prioritariamente identificare i progetti di servizio per la nostra comunità. Da un lato si è deciso di proseguire nel portare avanti gli importanti progetti di services pluriennali, dall'altro lato identificarne dei nuovi. Oltre all'aspetto operativo a supporto della comunità, bisognava interpretare al meglio il concetto di: "amicizia", alla base del nostro sodalizio, nonché elemento rilevante dell'anno di presidenza. L'obiettivo che ci eravamo prefissati come Club era quello di creare dei momenti sempre maggiori di diffusione dei nostri incontri conviviali, aprendo le porte a più incontri in interclub. La parte iniziale dell'anno ha avuto come linea guida quella dell'attenzione ai giovani e all'innovazione come strumento di crescita economia per la nostra comunità. Temi centrali della nostra azione rotariana e che, già negli anni precedenti, ha rappresentato un momento rilevante di analisi durante i nostri incontri e le nostre attività. Proprio per questo abbiamo avuto degli importanti momenti di confronto con il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Gaetano Manfredi, sui giovani e le professioni, con il Professore Luigi Nicolais, già presidente del CNR e con la Dott.ssa Luisa Franzese, Direttore dell'USR della Campania che è divenuta poi nostra socia onoraria. Tutto procedeva in modo spedito, in linea con la programmazione che era stata stilata da tempo. Sono stati inseriti nuovi soci, sono stati portati avanti i progetti di services, sono stati realizzati interventi nei confronti di iniziative meritevoli, come la II edizione del progetto "Rotary per le Forze dell'Ordine" tenutosi a febbraio 2020 presso il Maschio Angioino con la presenza di oltre 80 Club. Ecco però l'imprevisto. Marzo del 2020 ha segnato un momento epocale per le nostre vite con la diffusione del coronavirus che ha cambiato completamente e drasticamente le nostre attività, il rischio di rimanere fermi era concreto, tutti eravamo nelle nostre case. Per alcune settimane, infatti, c'è stata una totale stasi di tutte le attività rotariane. Poi, attraverso le nostre continue conversazioni sulle app di instant messaging, alcuni soci del Club ventilarono la possibilità di poter continuare la nostra attività sul remoto. L'idea piacque tantissimo e fu immediatamente realizzata, in linea con le indicazioni che, intanto, provenivano da Evanston. Con il supporto del nostro bravo Lucio che ha di lì seguito questa attività per il Club, attivammo per primi una conviviale sulla piattaforma Zoom, proprio sul tema del coronavirus, della sua diffusione e di come reagire a questo pericolo così grave per la nostra salute e per la tenuta della nostra comunità.

Oltre 250 socie e soci rotariani hanno ascoltato i professori Ascierio e Botti dell'Istituto Scientifico Pascale, in quel momento in prima linea nel contrasto alla pandemia. Iniziarono da quel momento, tante conversazioni sul tema e sugli impatti che la pandemia stava avendo sulla nostra società: con il nostro socio onorario Franco Roberti, già Direttore Nazionale Antimafia e Parlamentare Europeo, abbiamo parlato del ruolo dell'Europa, con i nostri Past President Dino Falconio e Mario Mustilli abbiamo parlato insieme al Presidente Baccini dell'Ente Nazionale Microcredito, di quali potessero essere gli interventi più funzionali per ridare vigore dal punto di vista economico alle attività che di lì a poco sarebbero dovute ripartire. Questo momento è stato centrale per la vita del Club, ed ha rappresentato un passaggio storico verso un'era che sarà sempre più digitale e, il Castel dell'Ovo ne era stato capofila nel nostro Distretto, tant'è che si è iniziato a parlare di un "modello Castel dell'Ovo". Ovviamente tutte le altre attività parallelamente funzionavano ed abbiamo attivato tante azioni di collaborazione a supporto della nostra comunità in sofferenza per la pandemia. Insieme alla Comunità di Sant'Egidio di Napoli, alla Chiesa di Santa Lucia a Mare, all'Istituto Pascale.

Il tempo, inesorabilmente, scandisce le ore, ed in un batter d'ali è terminato un anno complesso ma entusiasmante. Termina così l'anno rotariano 2019/20 dando inizio al nuovo anno 2020/2021, passando il collare al carissimo Enzo Barretta.

***Per approfondire: https://www.rotarynapolicasteldellovo.it/wp-content/uploads/2022/05/Un-anno-di-Rotary_Silvestre.pdf
conversazione online con il Prof. Ascierio
<https://vimeo.com/408432439>***

Renato Silvestre

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

IL PRESIDENTE
RENATO SILVESTRE



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

SEGRETARIO: LUCIO TODISCO

PRESIDENTE INCOMING: VINCENZO BARRETTA

PAST PRESIDENT: GIANFRANCO VALLONE

VICEPRESIDENTI: DIOMEDE (DINO) FALCONIO; ROBERTO VONA

SEGRETARIO ESECUTIVO: FEDERICO D'ANIELLO

PREFETTO: SERGIO SANGIOVANNI

CO-PREFETTO: GIUSEPPINA D'ANIELLO

TESORIERE: FABRIZIO BORGO

CONSIGLIERI: ALFREDO CONTIERI, BRUNO D'URSO, MARCO MONTEFUSCO,
MARIO MUSTILLI, ALFREDO RUOSI, GIOVANNI TOMO

ANNO ROTARIANO 2020-2021

MOTTO: IL MONDO HA BISOGNO DI ROTARY

PRESIDENTE: VINCENZO BARRETTA
COORDINATORE DEL GRUPPO PARTENOPEO A.R.2020-2021

È l'anno del giro di boa rappresentato dalla celebrazione del trentennale del nostro Club.

Il momento storico non è dei migliori, il mondo intero è impegnato nella lotta alla pandemia da Covid 19.

Il nostro Club, tuttavia, non si fa trovare impreparato, reagisce con forza e determinazione, non interrompendo mai le sue azioni progettuali, nè, tantomeno, le attività conviviali che continuano attraverso modalità telematiche, coinvolgendo forse più di prima, importanti relatori e conversatori. Già nei mesi precedenti, in occasione dello scoppio della pandemia, il Club Napoli Castel dell'Ovo, grazie alla solerte opera dell'allora Presidente, Renato Silvestre, si trova ad essere tra i primi, se non il primo, Club del nostro distretto a trasferire "in rete" gran parte delle proprie attività, al punto che qualcuno scherzosamente ha parlato di "modello Castel dell'Ovo".

Quando le condizioni sanitarie lo hanno permesso, il nostro sodalizio ha tenuto alcune riunioni dal vivo, sempre mantenendo le necessarie misure precauzionali e rispettando tutte le regole imposte dalle autorità. Questo è accaduto proprio perché la gran parte dei soci ha sempre mantenuto vivo il desiderio di incontrarsi e di interagire "in presenza", testimoniando, così, l'intenso affiatamento dell'intera compagine, lo spirito di profonda amicizia presente tra i soci e la forte spinta alla collaborazione ed alla realizzazione dei progetti di "service". Questo è stato anche l'anno in cui il nostro Club ha avuto l'onore e l'onere di coordinare il "Gruppo Partenopeo".

Devo aggiungere, a questo proposito, che nonostante le ovvie ed evidenti difficoltà legate al verificarsi delle varie "ondate" dei contagi pandemici, grazie allo sforzo congiunto dei 10 Presidenti del Gruppo ed alla forte spinta determinata dalla volontà del Governatore dell'anno, Massimo Franco, insieme alla mia determinazione, siamo riusciti a realizzare un obiettivo che posso tranquillamente definire "storico", in quanto più volte ipotizzato (grazie alla volontà di alcuni Club) ma mai portato a compimento negli anni precedenti. Siamo, infatti, riusciti ad ampliare il Gruppo Partenopeo, includendo il Club Napoli Angioino ed il Club Napoli Parthenope, raggiungendo così il numero di 12 Club operanti nell'intero ambito cittadino, inseriti a pieno titolo nella compagine del Gruppo. In seguito a questo brillante risultato, la prima azione congiunta del nuovo Gruppo Partenopeo è stata quella di organizzare un concerto che celebrasse il nuovo anno e manifestasse la vitalità dei rotariani cittadini, nonostante l'aggravarsi della Pandemia. Il tutto, naturalmente, si è svolto in modalità telematica, coinvolgendo la "Rotary Youth Chamber Orchestra" fondata e coordinata da Maria Sbeglia, Altri importanti eventi, a dimostrazione dell'attività congiunta del nuovo Gruppo Partenopeo, è consistito nel restauro e riqualificazione dell'area verde attigua al monumento eretto a Paul Harris, sita presso l'omonimo Belvedere, presso il Corso Vittorio Emanuele a Napoli e quella relativa alla "traslazione" del Retablo dal Museo di San Martino, all'interno del quale è stato restaurato, grazie a fondi messi a disposizione dai vari Club del Gruppo Partenopeo (oltre a cospicue donazioni di fondazioni e di privati cittadini), presso la sua sede originaria, la Chiesa della Compagnia della Disciplina della Santa Croce in Forcella, il cui attuale Superiore è il nostro consocio Fabio Mangone. Il 12 Giugno del 2021 si è svolta la cerimonia grazie alla quale, dopo 40 anni di assenza, l'opera lignea è stata presentata alla comunità.

Oltre a queste importanti iniziative e nonostante le ovvie difficoltà rappresentate dalla situazione sanitaria, grazie al continuo impegno ed all'accurato sostegno dei soci del Club, siamo riusciti a realizzare altre incisive azioni ed iniziative. Tra queste ve ne sono alcune che sono ormai divenute pressoché "rappresentative" del nostro Club e della sua propensione all'impegno sociale e culturale, quali il progetto "Seconda Chance", coordinato dal Vicepresidente Alfredo Ruosi e la terza edizione del progetto "Rotary per le forze dell'ordine", organizzato dal nostro Club insieme al Napoli Parthenope, attraverso il quale il Rotary vuole manifestare la riconoscenza alle Forze dell'Ordine. Sono state consegnate dieci borse di studio ad orfani dei Carabinieri, della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza, venuti a mancare per motivi non attinenti al servizio. Particolare attenzione ha ricevuto il progetto "Rotary- Action for Depression", da me ideato e coordinato, che ha visto il supporto ed il coinvolgimento di un totale di 18 Club oltre al contributo del Distretto 2100. Tale iniziativa si è occupata di svolgere un'intensa opera di informazione, sensibilizzazione e prevenzione nei confronti delle patologie depressive, che ancora oggi risentono dei pregiudizi e dello stigma legato ad una cultura che ostacola le cure, impedisce azioni tempestive e rende estremamente difficoltosi gli interventi di prevenzione. A causa della situazione sanitaria l'intero progetto è stato condotto con modalità "online", realizzando dirette Facebook con importanti personaggi ed esponenti del mondo sanitario, sportivo e culturale. Grazie al prezioso contributo della nostra socia Veronica Mazza, nota attrice, sono stati realizzati degli spot video ed un'intervista a soggetti che hanno voluto raccontare le proprie esperienze relative alla malattia. Altri importanti contributi sono giunti dal lavoro del Past President Renato Silvestre che, insieme a Gino Salzano, ha iniziato a lavorare alla costituzione del nostro Interact presso un importante Istituto scolastico cittadino, il cui definitivo riconoscimento non si è ancora realizzato solo a causa degli ostacoli posti dalla pandemia. Questo anno purtroppo, ha privato il nostro Club di uno dei suoi soci decani, l'indimenticabile Nicola Messina, uomo di profonda cultura, di grande esperienza rotariana, oltre che fonte di inesauribile saggezza, impossibile non ricordare la sua costante presenza alle conviviali, anche durante quelle tenutesi online, a cui partecipava con grande interesse e presenza di spirito, nonostante l'età, ormai avanzata e la necessità di ausili per l'udito. La cifra costitutiva e la cultura fondante del nostro sodalizio, quella relativa alla storia ed alla cultura della "Magna Graecia", è stata onorata dal lavoro di tantissimi soci, tra cui, Mauro Giancaspro, Massimo Perna, Pasquale Di Costanzo, Arturo Armone Caruso e Fabio Mangone, che hanno avviato la creazione di un "info point" presso l'ingresso della Crypta Neapolitana." Il caro Fulvio De Angelis, Presidente incoming, avrà l'oneroso, ma certamente gradito compito, di guidare il Club durante quello che sarà il primo anno del nuovo Distretto 2101 e celebrare il nostro trentennale con una serie di manifestazioni ed eventi che, sicuramente, saranno in grado di rappresentare al meglio la nostra storia, le caratteristiche specifiche del nostro Club e dei tanti soci che lo hanno ravvivato con la loro energia.

Per approfondire: <https://www.rotarynapolicasteldellovo.it/le-conversazioni-online-2020-2021/>

<https://www.rotarynapolicasteldellovo.it/progetto-rotary-action-for-depression/>

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

IL PRESIDENTE
VINCENZO BARRETTA



IL CONSIGLIO DIRETTIVO

SEGRETARIO: LUCIO TODISCO

PRESIDENTE INCOMING: FULVIO DE ANGELIS

PAST PRESIDENT: RENATO SILVESTRE

VICEPRESIDENTI: ALFREDO RUOSI, GIANFRANCO VALLONE

SEGRETARIO ESECUTIVO: FEDERICO D'ANIELLO

PREFETTO: SERGIO SANGIOVANNI

CO-PREFETTO: GIUSEPPINA D'ANIELLO

TESORIERE: FABRIZIO BORGIO

CONSIGLIERI: ARTURO ARMONE CARUSO, PASQUALE DI COSTANZO,
BRUNO D'URSO, MAURO GIANCASPRO, VERONICA MAZZA, MARCO
MONTEFUSCO, MARIO MUSTILLI, NICOLA SCARPATO



04
HANNO PRESIEDUTO
IL CLUB

ANNO ROTARIANO 2006-2007

PRESIDENTE: VALENTINO VALENTINI DI CASTROMEDIANO

L'anno rotariano ha visto lo svolgersi di molteplici attività interessanti e di elevato profilo sociale. Particolare attenzione è stata data all'area di Castel dell'Ovo area di insediamento del Club che prende il nome dall'omonimo Castello facente parte della nota insula della Magna Grecia tanta cara al Club.

Due le iniziative di rilievo che si ricordano: da un lato la pubblicazione del volume con la storia di Castel dell'Ovo commissionato al socio Grimaldi, titolare dalla casa editrice e distribuito a tutti gli iscritti del Club in edizione unica. Dall'altro la presentazione di progetto al Sindaco della Città di Napoli, Rosa Russo Iervolino insieme al consocio Girardi ex Presidente Ance, di un progetto per il consolidamento delle due costruzioni in tufo, dette garitte, all'ingresso del vialetto che porta dal Borgo Marinari a Castel dell'Ovo.

Progetto che non ebbe seguito per ragioni amministrative.

Seguì un terzo progetto sempre dedicato all'area di Santa Lucia che prevedeva lo spostamento sotto il marciapiede dei sottoservizi interrati nella strada per evitare, in caso di manutenzione, interruzioni alla viabilità del territorio.

L'anno rotariano ha consacrato il primo Gemellaggio del Gruppo partenopeo portato avanti dal nostro Club con il Rotary Club Istanbul, il più antico della città turca; si concretizza durante un viaggio turistico molto articolato ed interessante dal punto di vista culturale ed amicale con i soci del Club nella Capitale turca.

L'ospitalità fu caratterizzata dall'accoglienza di tutto il Club nelle abitazioni del Presidente del Club e del Rettore dalla Università di Istanbul e dalla visita della Istanbul sotterranea che ricorda tanto la nostra città.

L'ospitalità fu in parte ricambiata nell'anno successivo della presidenza Imperiali in cui abbiamo fatto visitare la città di Napoli ai soci del Club gemellato di Istanbul. È stato ricordato loro che Napoli è l'unica città al mondo, che, al momento ha ancora quattro castelli fruibili.

Con il club Gemellato di Istanbul, inoltre, venne sponsorizzato, l'insegnamento all'uso degli arti meccanici ed elettronici per i fruitori di apparecchiature artificiali ortopediche per giovani disabili All'ospedale Fatebenefratelli, con l'aiuto del consocio Ascione, venne donata una apparecchiatura cardiologica per gli interventi di defibrillazione urgenti, apparecchiatura che negli anni successivi verrà utilizzata per uno specifico progetto salvifico nelle Scuole della città.

Nel corso dell'anno rotariano si è proceduto a consolidare i rapporti con gli altri Club della Città di Napoli, con il contributo del Gruppo Partenopeo, e anche con alcune attività di particolare rilievo, tra cui, si ricorda, quello con il Rotary Napoli Est del Presidente Coscia Porazzi per il finanziamento e la creazione di una fattoria rurale modello.

Infine, per la prima volta nella storia del club viene accolto un socio onorario nella persona di Mauro Giancaspro e viene dato spazio al nostro Rotaract, con una presentazione del loro programma in una serata dedicata con la prospettiva di saldare l'unità di azione e di intenti con i rotaractiani e renderli partecipi della vita sociale del Club.

Ricco il programma dell'anno delle conviviali.

ANNO ROTARIANO
2006-2007

IL CONSIGLIO DIRETTIVO



IL PRESIDENTE
VALENTINO VALENTINI DI
CASTROMEDIANO

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

SEGRETARIO: DIOMEDE (DINO) FALCONIO

PRESIDENTE INCOMING: FULVIO DE ANGELIS

PAST PRESIDENT: LUIGI SALZANO

VICEPRESIDENTE: CARLO MANZO

PREFETTO: VINCENZO DE MAIO

TESORIERE: RENATO DANZI

CONSIGLIERI: DAVIDE CARRATURO, UMBERTO DANIELE, MAURIZIO LANDOLFI,
FRANCO TUCCILLO, GIANFRANCO VALLONE

ANNO ROTARIANO 2007-2008

PRESIDENTE: RICCARDO IMPERIALI

In data 9/7 in Assemblea una intera sessione viene spesa per mettere a fuoco le linee del piano, fatto di progetti in parte dal sapore tradizionale ed in parte nuovi, intesi a realizzare l'obiettivo dell'anno "partecipazione". Da qui nasce l'idea di sostituire al tradizionale "Caminetto" serale di vera tradizione con il salotto rotariano, ma a casa dei soci. Il motto di Imperiali "è esserci spesso, frequentare, partecipare, divertirci, appassionarci, buon Rotary a tutti". La sperimentazione comincia a casa del Presidente sul tema del giorno, quello della questione morale o politica oggetto di intere sessioni televisive che prende slancio dal libro di Stella e Rizzo, la "Casta". Il buon esito induce Imperiali a replicare la iniziativa sui salotti che qui si richiamano di elevato contenuto professionale e con una significativa adesione. In data 19 novembre ospiti a casa di Roberto Vona con il Prof. Montella direttore del dipartimento di Ingegneria che presenta lo scenario dei trasporti cittadini e regionali, in tutte le sue implicazioni e con tutta la carica di problematicità, ivi compresa quella dei lavori in corso che durano decenni nella nostra città. Il 17 settembre a casa di Dino Falconio con il tema del testamento biologico e delle nuove frontiere dei diritti alla persona. E' il secondo salotto che si apre a casa dell'ex segretario ed ora Vice Presidente che invita i soci a dibattere e confrontarsi su un tema di attualità, delicato, dai risvolti umani, giuridici, sociali e religiosi che affonda le radici nel diritto naturale, nelle profondità dei principi delle diverse religioni ed in particolare della religione cattolico/cristiana. Il "salotto", a casa del socio Valentino Valentini di Castromediano con il tema sulla pillola del giorno dopo, tema carico di conseguenze di ordine medico, salutistico e religioso con il contributo del gesuita Andrea Vicini docente ed esperto di bioetica, ed il Preside della Facoltà di Farmacia della Federico II, Giuseppe Cirino. Salotto rotariano in data 22 ottobre presso la casa editrice Grimaldi con il tema il "libro al tempo di Internet come cambia la cultura". Evoluzione del rapporto fra il vecchio formato del libro e il libro digitale. Se ne occupa il socio onorario direttore della Biblioteca Nazionale, Giancaspro che di libri se ne intende e che ha presentato il suo ultimo lavoro il "Profumo dei libri". Commenti su tutte le serate, come avverrà anche per le conviviali, vengono riversati sul sito del distretto 2100 e sulla carta stampata partitamente sulle pagine del Denaro che riserva una sezione dedicata al Rotary. **Le conviviali** - La prima in interclub con l'Inner Wheel Napoli, che aveva da poco perfezionato il gemellaggio con Tunisi, con il conversatore Giancarlo Cangiano Campione mondiale di Powerboat PI 2006 di Off Shore: Titolo "Napoli ripartiamo velocemente da Campioni". La metafora non riguarda l'anno Rotariano ma contiene un messaggio per la città "la velocità basta?"; occorrono tanti Cangiano alla guida di macchine prestigiose ed affascinanti come quelle della motonautica; Lunedì 26/11 Conversatore: Prof. Roy De Vita, napoletano doc famoso in tutto il mondo. Tema: Chirurgia estetica. I contenuti della sua presentazione sono stati molti e diffusi; il chirurgo ha fatto intendere che per fortuna, quando l'intervento non è occasionato da eventi sciagurati, è ormai entrato nelle abitudini salutistiche della popolazione. La salute mentale, quella che appaga, tranquillizza, fa parte del nuovo costume sociale. Conviviale con il prefetto Pansa in data 24 settembre nei saloni del circolo dell'Unione interclub con Napoli; il tema regionale è quello dei rifiuti. Senza scendere nei dettagli il Prefetto tranquillizza sul tema della sicurezza cittadina; l'argomento è molto delicato e sarà oggetto di nutrite domande.

Conviviale in data 12 novembre in occasione della presentazione del progetto Eureka biotecnologie nella scuola; Progetto curato dal professore Vona e dal professore Marino preside della facoltà di biotecnologie della Federico II, accompagnato dal professor De Simone ordinario di biochimica e ricercatore. Il professor Marino ricorda che la facoltà Federico II ha il primato della primogenitura essendo stata la prima in Italia a far decollare la nuova disciplina e la nuova facoltà. Conviviale in data 28 gennaio con il professor Comella primario del Pascale istituto dei tumori. Egli ha tratteggiato con dati e statistiche l'evoluzione delle malattie del secolo con particolare riferimento a regione i territori nei quali si vive drammaticamente il tema delle discariche dei rifiuti Conviviale dell' 11 febbraio per la presentazione al club del progetto Vivi basket che è una lodevole iniziativa intesa diffondere fra i giovani delle scuole medie la passione dello sport in generale e poi quella del basket sotto l'egida del dottor De Lorenzo responsabile del settore giovanile della società basket di Napoli il progetto viene curato dal socio Vona.

I progetti - Progetto internazionale di scambio con il club di Tokyo sponsor e tutor architetto Franco Clemente. Due borsiste del club di Tokyo diventano ospiti del club Castel dell'ovo durante tutto il periodo di permanenza in Italia per lo studio sono studenti una del Conservatorio di San Pietro a Maiella e la seconda studia miniatura e medioevale. Si fermano a Napoli per ampliare la conoscenza sull'arte del periodo della città napoletana. Saranno ospiti del Club nella serata della festa di Natale. Già detto in occasione della citazione sulla conviviale, molto importante perché riguarda la fase della crescita giovanile della formazione quando è più difficile la maturazione dei giovani bombardati da tante vanità e tanti falsi valori. Ha ricadute operative di non poco conto. Rientra nelle attività di pubblico interesse. Progetto Osservatorio sulla qualità della vita e vivibilità nelle municipalità di Napoli. Considerato di alto profilo per la partecipazione e finalità perseguite e quello per l'attività umanitaria di "Operation Smile" per i portatori di malformazione alle labbra e l'altro sul diabete mellito progetto a valenza pluriennale per il club, di cui è sponsor. Infine, si avvia il progetto Re dottore approvato dai club partenopei che nell'anno Imperiali muove i primi passi. Progetto salvagente Eureka e Progetto salvagente per il cuore finalizzato alla diffusione e la cultura dell'emergenza, situazione della quale i bambini possono diventare protagonisti e soccorritori. Richiederà un lavoro delicato per la platea dei destinatari costituita dai bambini delle ultime classi elementari alla media ne sarà sponsor e Tutor il socio Ascione cardiologo del Fatebenefratelli Attività esterna: Visita al tesoro di San Gennaro il 18 gennaio. Sarà la giornata e la visita al tesoro di San Gennaro aperto per l'occasione alla vista dei numerosi soci del club. Stupore meraviglia e incredulità per la vista di un Tesoro definito dal giornale di tiratura nazionale uno dei più importanti al mondo. Il presidente Imperiali è uno dei sette custodi. Gli auguri di Natale. La festa che si tiene nei saloni del circolo dell'Unione ha una particolarità molto Rotariana perché, induce la sera di Natale, a completare tutti i piaceri con la scrittura al momento di partecipare ad un concorso con premi natalizi da assegnare al testo considerato più bello e apprezzato. Parteciperanno tutti i soci. Alcuni di quei testi sono molto belli. Vince quello sul tema dell'amicizia conservato nella raccolta delle poesie nelle pagine dell'anno Imperiali della vita del Club.

ANNO ROTARIANO
2007-2008

IL CONSIGLIO DIRETTIVO



IL PRESIDENTE
RICCARDO IMPERIALI

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

SEGRETARIO: GIULIO DEL VAGLIO

PRESIDENTE INCOMING: TOMMASO D'ACUNTO

PAST PRESIDENT: VALENTINO VALENTINI DI CASTROMEDIANO

VICEPRESIDENTI: DIOMEDE (DINO) FALCONIO, ALBERTO PINTO

PREFETTO: VINCENZO DE MAIO

TESORIERE: RENATO DANZI

CONSIGLIERI: DARIO LEARDI, STEFANO DANIELE, ANTONELLO GAROFALO,
ROBERTO VONA

ANNO ROTARIANO 2008-2009

PRESIDENTE: TOMMASO D'ACUNTO

L'anno rotariano, come si legge nel testo redatto in occasione delle consegne, secondo D'Acunto deve: irrobustire i legami di amicizia tra i soci, rafforzare la struttura del Club e contribuire a realizzare dei "sogni" soprattutto con attività di aiuto verso l'infanzia "sfortunata".

Il terzo punto si concretizza infatti principalmente con il progetto centrale dell'anno dedicato alla donazione, la conservazione e l'utilizzo del sangue cordonale.

Infatti, questo sarà il tema pivot di D'Acunto che si traduce nel progetto di Club dell'anno.

Il tema delle cellule staminali e quelle più specifico del sangue cordonale è molto importante e serio per le numerose problematiche di natura oncologica

Il Club, infatti, nel suo primo incontro dell'anno, dopo la pausa estiva, ospita il primario dell'Ospedale Santobono Pausillipon Prof. Poggi, responsabile del dipartimento di oncologia pediatrica per bambini tra zero e 17 anni proprio per affrontare l'argomento dal punto di vista rotariano e accendere i riflettori su un tema così impagnativo.

L'occasione dell'incontro nasceva, inoltre, dalla volontà del Club di collaborare, nell'ambito delle finalità umanitarie del sodalizio, alla realizzazione di uno dei progetti che l'Ospedale Santobono-Pausillipon si proponeva di portare avanti per alleviare la penosità delle lunghe degenze dei bimbi e venire incontro ai bisogni delle famiglie. Il sogno di aiutare i bimbi e le famiglie sfortunate.

Ma insieme agli argomenti seri D'Acunto procurò di allargare il sistema delle amicizie con eventi gioiosi anche per rendere protagoniste le mogli dei soci.

Il suo anno che comincia con una serata leggera al Gallo nero il 21 luglio con la presenza di tutti i coniugi e tanti ospiti prosegue con serate conviviali a casa dei soci.

A casa del Presidente con una importante conversazione dal titolo: "Crisi finanziaria, ragioni storiche, politiche ed economiche". che ha avuto come relatori e conversatori il consocio Past President Mario Mustilli, Prorettore alla Seconda Università degli Studi di Napoli II ed il Prof. Roberto Vona, docente alla allora facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

A casa D'aniello con la Prof.ssa Roberta Catello sul tema dei Presepi in generale e sulla tradizione del presepe a Napoli, tecniche, materiali, costumi e moda. Figlia d'arte la Catello si è impegnata nella cura e nell'allestimento dei più importanti musei presepiali napoletani, a cominciare da quello San Martino e delle chiese della città che conservano le migliori rappresentazioni di una arte cui tutti siamo legati e la nostra città in particolare.

Un altro salotto rotariano si tenne casa di Gino e Nadia Salzano, conversatore l'Avv. Francesco Caia, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, con il tema: "Class Action tra novità ed aspettative dei consumatori".

Altro evento che merita di essere ricordato: alla riapertura della Villa Livia di Pozzuoli, sito di pregio, ove si tenne la Conviviale nel mese di settembre con Napoli Flegreo e Napoli Nord all'insegna della cultura classica per la valorizzazione dei Campi Flegrei, con una conversazione su materie tanto vicine al Club con il tema "Sviluppo Territoriale e Parco Regionale dei Campi Flegrei".

ANNO ROTARIANO
2008-2009

IL CONSIGLIO DIRETTIVO



IL PRESIDENTE
TOMMASO D'ACUNTO

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

SEGRETARIO: PAOLO MALLANO
PRESIDENTE INCOMING: VINCENZO DE MAIO
PAST PRESIDENT: RICCARDO IMPERIALI
VICEPRESIDENTI: LUIGI SALZANO (VICARIO), ANTONIO SICILIANO
PREFETTO: ANIELLO (NELLO) ASCIONE
TESORIERE: RENATO DANZI
CONSIGLIERI: GERARDO CORIGLIANO, FEDERICO D'ANIELLO, MARZIO GRIMALDI, ROSARIA SBORDONE, RENATO SILVESTRE

ANNO ROTARIANO 2009-2010

PRESIDENTE: VINCENZO DE MAIO

Il legame con il territorio è stato forte sia nelle conversazioni che nella progettualità nel corso di quest'anno rotariano.

Tra i progetti principali, giunge a conclusione il progetto Re Dottore, progetto ideato e realizzato dal nostro Club con la collaborazione di Paolo Siani, direttore della Unità Operativa di Pediatria dell'Ospedale Cardarelli. L'idea è stata quella di trasformare l'esperienza del ricovero ospedaliero del bambino in esperienza conoscitiva e socializzante attraverso una relazione con l'ambiente.

Nel corso dell'anno si è, inoltre, deciso di rifinanziare il progetto "Biotecnologie a Scuola", già, svolto con notevole successo nel 2008 sotto la presidenza di Riccardo Imperiali e coordinato dal Prof. Vincenzo De Simone e, per il Rotary, dal Prof. Roberto Vona.

Il progetto ha affrontato, in sintonia con numerose analoghe iniziative intraprese da diversi soggetti del mondo culturale e scientifico, il problema della crescente disaffezione per lo studio delle discipline scientifiche da parte degli studenti italiani, con tutto ciò che questo comporta in termini di perdita di produttività e marginalizzazione culturale.

Tante le conviviali con a centro Napoli e le sue complessità; tra queste sono da ricordare la serata conviviale del 25 gennaio, all'Hotel Royal, in cui il nostro consocio Fabio Mangone, ordinario di Storia dell'Architettura con incarichi anche alle scuole di specializzazione in Restauro e in Storia dell'arte, ha trattato il tema delle occasioni mancate di sviluppo urbanistico a Napoli che hanno impedito la modernizzazione della struttura urbana della città.

Molti dei progetti per Napoli, esposti in rassegna nel periodo dal 1860 al 1958, apparivano caratterizzati da una venatura utopica; pur tuttavia, affermava il relatore, che ha raccolto nel libro pubblicato con la casa editrice "Grimaldi" valutazioni e progetti redatti dall'unità di Italia sino agli anni del fascismo, non si è saputo cogliere il valore innovativo delle proposte sostenute da idee positivistiche e liberali. Giornalismo e Camorra, "l'informazione pericolosa" è stato invece il tema di un'altra interessante conviviale organizzata nel corso dell'anno. Una serata ricca ed articolata a testimonianza dell'impegno del Club che ha cercato di affrontare e dibattere tematiche complesse per capire l'entità del malessere del nostro territorio e per approfondire il ruolo che la società civile deve poter svolgere allo scopo di allentare la morsa che attanaglia il sistema sociale. Nell'occasione i personaggi invitati sono stati di livello non comune perché rappresentati da "civil servants" noti, da servitori dello Stato quali Rosaria Capacchione, giornalista del Mattino, del Procuratore della Repubblica di Salerno Franco Roberti, del pubblico ministero napoletano Ivana Fulco, autrice di dure requisitorie in processi di camorra e del Vice Questore Cristiana Mandara, capo dell'area investigativa "catturandi" protagonista di azioni repressive e di arresti di eccellenti. Un'altra serata viene dedicata all'incontro con Raffaele Cantone, noto magistrato, che arricchisce gli incontri con la categoria degli operatori di giustizia in prima linea e che per l'occasione si è prestato a numerose domande sulle problematiche del territorio e sulle pericolose contiguità con le professioni. Sospinto dalle sollecitazioni centrali, oltre che distrettuali, De Maio decide di dare vita nel suo anno alla Rivista di Club che poi sarà mantenuta per altri anni e di affidare la comunicazione al sito on line del Club. Il progetto viene presentato in occasione di una conviviale all'Hotel Paradiso Blanco. Di Maio riteneva in anticipo rispetto ai tempi che senza una adeguata traduzione in scritti, immagini e video la realtà del mondo rotariano sarebbe rimasta sconosciuta non solo a chi non vi partecipa ma agli stessi iscritti.

ANNO ROTARIANO
2009-2010

IL CONSIGLIO DIRETTIVO



IL PRESIDENTE
VINCENZO DE MAIO

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

SEGRETARIO: PAOLO MALLANO

PRESIDENTE INCOMING: DIOMEDE (DINO) FALCONIO

PAST PRESIDENT: TOMMASO D'ACUNTO

VICEPRESIDENTI: STEFANO DANIELE, ROBERTO VONA

PREFETTO: VALENTINA PAPA MALATESTA

TESORIERE: ALESSANDRO LAMBIASE

CONSIGLIERI: ANIELLO ASCIONE, FEDERICO D'ANIELLO, PASQUALE DI
COSTANZO, RICCARDO IMPERIALI, MAURIZIO SALVATORI, SERGIO
SANGIOVANNI, MAURIZIO SICA

05
IL CLUB IN FOTO
(2010-2022)



Passaggio delle Consegne tra Vincenzo De Maio e Dino Falconio



Processo alla canzone napoletana



Conversazione con il filosofo Aldo Masullo



Processo alla canzone napoletana



Conversazione con il Direttore del Banco di Napoli, Dott. Giuseppe Castagna



Premio Cannavale



Premio Cannavale



Ventennale del Club con Giovanni Lazzara



Ventennale del Club con Giovanni Lazzara



Conviviale con il Magnifico Rettore Università Federico II, Prof. Massimo Marrelli



Presentazione del Progetto Basta Rosolia Congenita presso l'ASL NA1



Premio Cannavale al Circolo Canottieri



Conversazione con il Prof. Adriano Giannola



Conviviale con l'Onorevole Gianfranco Rotondi



Visita a Morra Irpinia sulle orme di Francesco De Sanctis



Serata Conviviale presso la Toffini Academy



Serata degli Auguri di Natale



Il Processo a Facebook presso l'Istituto Pontano



Presentazione del progetto "Etica del Bere"



Visita a "Una Mostra Impossibile" presso San Domenico Maggiore



Serata conviviale presso il Museo Filangieri



Conversazione con il Vice-Direttore de "Il Mattino"
Federico Monga



Conversazione con lo scrittore Maurizio De Giovanni



Conviviale con il Rettore Università Federico II -
Prof. Gaetano Manfredi



Nomina a socio onorario del Prof. Gaetano
Manfredi, attuale Sindaco di Napoli



Conviviale su Castel dell'Ovo e Santa Lucia con i Proff. Rossi e Villani



Progetto "Castel dell'Ovo - Borgo di Santa Lucia alla presenza del Parroco di Santa Lucia



"Castel dell'Ovo incontra": fare impresa nel settore della cultura



Il Museo del Tesoro di San Gennaro con il Direttore Paolo Iorio presso la Casina Pompeiana



Conversazione con il Sindaco di Roccaraso - Dott. Francesco Di Donato



Serata degli Auguri all'Hotel Parker's con Dacia Maraini



Concerto Distrettuale con la Rotary Youth Chamber Orchestra



Conversazione sul tema "comunicazione e diversità"



Conversazione con il Direttore del Corriere della Sera Dott.Ferruccio De Bortoli



Conversazione sul quartiere della Sanità con Padre Antonio Loffredo



Conversazione con il Direttore di GESAC
dott.Armando Brunini



Presentazione del progetto "Seconda chance"



Conversazione al MANN con il Direttore
Dott.Giulierini



Conversazione sul Borgo dei Vergini e i suoi tesori nascosti



Conversazione con il Maestro Filippo Zigante



I edizione Rotary per le Forze dell'Ordine



Convegno sulla Crypta Neapolitana



Conversazione sul tema "dell'etica" con il Prof.Gennaro Carillo



Conversazione sull'arte sartoriale napoletana con Attolini



Premio Antonio Falconio a San Pietro a Majella



Il edizione di Rotary per le Forze dell'Ordine



Ricerca motore di sviluppo - Conversazione con il Prof. Nicolais



Il ruolo di Poste Italiane nella società italiana



Conversazione con il Rettore della Federico II Prof. Gaetano Manfredi su giovani e ricerca



Conversazione con la Dirigente USR Campania - Dott.ssa Luisa Franzese, nostra socia onoraria



Riqualificazione del Belvedere Paul Harris



Gemellaggio con il Rotary Club Napoli Parthenope



Concerto di Natale Rotary con la RYCO



III edizione di Rotary per le Forze dell'Ordine



Giornata di premiazione all'Istituto Galiani degli studenti per il cortometraggio del progetto Rotary Action for Depression



Conversazione con l'Assessore De Iesu



Convegno tutela dei diritti dei minori e cyberbullismo



Serata di presentazione del progetto "A beautiful mind"



Costituzione dell'Interact Napoli Castel dell'Ovo



Passaggio delle Consegne da Vincenzo Barretta a Fulvio De Angelis